

ALFONSI p. TOMMASO - Guida storico-artistica della basilica di S. Domenico in Bologna	Pag. 164
Appunti storici di Castel S. Pietro. Sguardo al passato. Guide agli edifici notevoli. Personaggi illustri. Istituzioni	» 164
CORTINI G. F. - Storia di Castel del Rio, dalle origine all'anno 1932	» 165
DONATI LUIGI - Pascoli, Papini... io?	» 472
LIPPARINI GIUSEPPE - L'arte di Cleto Tomba	» 165
LONGHI LUIGI - Bulògna me a t'vòi bèin	» 365
MATTALIA DANIELE - L'opera critica di Giosuè Carducci	» 166
PIETRA GIULIO CESARE - Origine dei nomi delle strade, piazze e porte in Bologna	» 166
Provincia (La) di Bologna nell'Anno Decimo	» 367
Rationes decimarum Italiae nei sec. XIII e XIV. Aemilia. Le decime dei secoli XIII-XIV. A cura di Angelo Mercati, Emilio Nasalli Rocca, Pietro Sella	» 167
ROSSI GIDA - Le Memorie di una vecchia zitella	» 168
TESTONI ALFREDO - Teatro Bolognese	» 170
ZACCAGNINI GUIDO - Personaggi Danteschi a Bologna e in Romagna	» 368
ZECCHINI ANTONIO - Cordialità di amicizia. Carducci, Del Lungo, Oriani a Saverio Regoli	» 474

ANNUNZI E SPUNTI

Tre puntate Pag. 170, 369 e 474

ELENCO DEI COLLABORATORI
DELL'ANNATA XXIX DE « L'ARCHIGINNASIO »

Arfelli dott. Adriana - Banfi dott. Florio - Barbieri cav. dott. Lodovico - Bertoldi prof. comm. Alfonso - Boselli conte cav. uff. Antonio - Caleffi colonn. comm. Camillo - Caracci Mascetta prof. comm. Lorenzo - Cavazza dott. Lina - Cencetti dott. Giorgio - Foratti prof. Aldo - Franchini dott. comm. Vittorio - Longhena prof. Mario - Loreta dott. Giuseppe - Luzzatto dott. Guido Lodovico - Mari prof. Mario - Mischì prof. Giovanni - Montanari ing. comm. Tommaso - Natali prof. cav. Giovanni - Samaja dott. Wanda - Serra Zanetti Alberto - Sorbelli prof. gr. uff. Albano - Veggetti cav. Emilio - Verduci dott. F. Maria - Zaccagnini prof. cav. uff. Guido - Zennari prof. cav. Jacopo - Zucchini ing. comm. Guido.

L'ARCHIGINNASIO

ANNO XXIX - NUM. 1-3 BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA
GENNAIO - GIUGNO 1934 COMUNALE DI BOLOGNA ♣ ♣ ♣

Relazione del Bibliotecario all'on. Podestà

On. Signor Podestà,



Il complesso problema delle Biblioteche va ormai imponendosi alla nazione italiana, la quale diventa ogni momento più conscia dell'importanza fondamentale che le Biblioteche hanno, per la cultura non solo, per la vita stessa del Paese. Questo infatti, nel progresso della civiltà, non può disinteressarsi, non può astrarre anzi, da una condizione strumentale che si presenta ormai indispensabile.

Ne sono prova, accanto ad alcuni provvedimenti del Governo e all'opera personale di S. E. Ercole Ministro della Educazione Nazionale, le pubblicazioni che si vanno facendo nei periodici, nelle riviste, nei giornali e in speciali volumi intorno agli aspetti e alle difficoltà che il problema presenta e intorno ai modi con i quali risolverlo.

S. E. De Vecchi di Val Cismon, affrontando, con l'animo suo fervido per tutto ciò che è progresso intellettuale della nazione, il grave argomento, pronunciava un discorso, pubblicato poi nella « Nuova Antologia », pieno di constatazioni e di fatti, augurandosi che al più presto sia consentito di svolgere a pieno il programma destinato a risolvere la secolare questione delle Biblioteche e degli archivi; S. E. Leicht richiamava alla Camera con

forti argomentazioni i problemi vari attinentisi alle Biblioteche, analizzandoli con acume e praticità; S. E. Bodrero in un nobilissimo scritto pubblicato in « Pan » presentava lati nuovi e disegnava una sua visione alla quale vorremmo augurare la realizzazione; S. E. Ojetti, inaugurando in Roma la Mostra dei cimelii recentemente acquistati dalle Biblioteche italiane, auspicava per esse, con calda parola e con animo convinto (Egli è il presidente autorevole e illuminato della Commissione centrale delle Biblioteche), quella sistemazione che sembra ormai improrogabile, se si vogliono salvare tali istituti dalla rovina; finalmente il Direttore generale delle Accademie e Biblioteche comm. Edoardo Scardamaglia, in un ben coordinato articolo uscito in « Italia che scrive », presentava con nette vedute i varii aspetti del problema, notando giustamente come in qualche lato si sia già passati all'azione e come in altri molti debbasi procedere animosamente per arrivare ad una condizione almeno tollerabile, nell'attesa del meglio che egli stesso si augura. Non negando, anzi lodando l'opera compiuta negli ultimi anni, questi allarmi di persone insigni, che tanta parte rappresentano nella vita politica e culturale del paese, non possono non smuovere quel quieto vivere a cui le vecchie amministrazioni ci avevano abituati, e contribuire a salvare questi enti da mali maggiori. C'è nell'aria dunque un senso di comprensione, di interessamento, di appassionato discutere che ci fa sperare!

Ella, on. Podestà, il problema lo sente nella sua piena espressione; e per parte mia non dimenticherò mai che la Sua prima visita, appena venne dal Duce chiamata a reggere la città di Bologna, fu quella all'Archiginnasio. E poichè si interessò a tutto, e poichè sentì la grandiosa bellezza di queste sale che testimoniano la vita più espressiva di Bologna che è la dottrina, per cui il nome di Bologna è divenuto familiare a tutti coloro che nel mondo si occupano di cultura, V. E. affrontò tosto in pieno l'argomento, cominciando da quel lato che per noi è più debole e abbisogna di un immediato provvedimento, voglio dire lo spazio.

I LOCALI. — Della assoluta insufficienza dei locali della Biblioteca dell'Archiginnasio ho già trattato a lungo nelle passate relazioni, cosicchè non è il caso di ripetere i piagnistei, in quanto ormai la condizione di inadeguatezza è ormai a tutti nota. Lo constatò immediatamente, nella sua visita, Ella stessa, on. Podestà, che ben anche sapeva che fra non molto tempo si presenterà lo spiraglio di luce per la Biblioteca dell'allontanamento del R. Archivio di stato dai locali che ora occupa, finitimi a quelli della Biblioteca nostra. Ma Ella, pure acconciandosi per ora a tale soluzione, che se non è l'ottima, rimedia per qualche tempo e in modo passabile ad una condizione insostenibile, andò tosto col pensiero vigile e fattivo ben più lontano.

— E se l'Archiginnasio, il magnifico Archiginnasio, divenisse o sede della Facoltà giuridica e del Rettorato dell'Università (idea che già balenò all'occhio attento di S. E. Puppini), o Palazzo di rappresentanza per la città « dotta »? e per la Biblioteca comunale si costruisse un nuovo Palazzo centralissimo, modernissimo, e perciò intonatissimo alle odierne funzioni della Biblioteca?

Il disegno fu accarezzato per parecchio tempo; ma un palazzo per una Biblioteca importante come la nostra, abbisogna, quando si pensi allo specialissimo arredamento, di molti milioni; e il monito che viene dall'alto insegna e consiglia una cosa sola: economia! E pertanto, quantunque Ella, Eccellenza, ci dicesse che al meglio mai non si rinuncia e che i sogni stessi si accarezzano quando abbiano qualche lato di futura realizzazione, ci fece più tardi comprendere che per ora dovevamo contentarci dei nuovi locali risultanti dal trasporto in altra sede dell'Archivio di Stato, locali che, se ben adattati e distribuiti, possono dar luogo ad una soluzione dei servizi della Biblioteca tale da soddisfare, e a portare al nuovo organismo decoro e dignità intonati alla dignità e alla storia dell'Archiginnasio e delle pregevoli collezioni sue, alla cui forma-

zione contribuirono i più grandi uomini che la città abbia prodotti.

LA DOTAZIONE. — La dotazione della Biblioteca proviene tutta dal Comune: nè gli enti locali nè lo Stato contribuiscono; quanto a quest'ultimo può costituire giustificazione il fatto che deve mantenere in Bologna una Biblioteca sua, l'Universitaria. Ma da tutti: Stato, enti e privati, un segno di affetto giunge (come vedremo) al nostro Istituto, con doni di opere.

La dotazione degli anni scorsi non solo è stata conservata, ma di un poco aumentata, in rapporto agli accresciuti bisogni dell'Istituto; infatti dalla somma globale di spesa verificatasi nel 1932 di L. 333.447, si è giunti alla somma di L. 343.928 impostata per il 1933 e interamente erogata. Somma rispettabile, anche se in essa è compreso il fitto figurativo nella somma di L. 80.000. Restano pertanto destinate alla suppellettile libraria L. 110.000, delle quali L. 75.000 per acquisti, L. 20.000 per le legature e L. 15.000 per la stampa del bollettino «L'Archiginnasio», fonte notevole di cambi e di doni. Purtroppo le opere in continuazione e le riviste e gli abbonamenti assorbono gran parte della somma destinata agli acquisti; ma il residuo, ben impiegato anzi tesaurizzato, consente di rispondere in modo non inadeguato alle esigenze degli studi e dei cittadini.

Insufficiente si è dimostrata, anche nel decorso anno, la somma destinata alle legature di L. 20.000. Quando si tenga presente il fatto che per il passato poco si poté rilegare di volumi, essendosi fatto fronte poco più che alle riviste, e che numerosissimi sono stati gli ingressi di materiale librario in questi ultimi anni, è facile comprendere come ben maggiore somma occorrerebbe per poter ridurre a condizione discreta il nostro materiale, molta parte del quale è ancora sciolto o in *brochure*.

La somma destinata al personale è stata di L. 127.428 così per quello di ruolo come per l'avventizio, e le spese di riscalda-

mento, illuminazione, manutenzione e cancelleria e stampati hanno importata una spesa di L. 26.500, dimostrandosi essa in tutto rispondente alle necessità e al funzionamento regolare della Biblioteca, dopo specialmente che è stato impiantato il riscaldamento a termosifone, il quale, oltre che la sicurezza dell'edificio e soprattutto dei libri, ha portato anche un risparmio nella spesa annuale del combustibile.

Nel complesso non si può non rivolgere una parola di gratitudine alla Amministrazione comunale per lo sforzo che essa compie, degno della importanza del grande Istituto, e rispondente all'affetto che essa ha sempre dimostrato per questa alta espressione della tradizione culturale cittadina.

LA SUPPELLETTILE LIBRARIA. — Al 31 dicembre dell'anno scorso il materiale librario conservato nella Biblioteca ascendeva — secondo la precisa indicazione del registro d'ingresso — alla cifra assai elevata di 414.373 unità. Il complesso degli acquisti effettuati nel 1933 risulta numericamente inferiore a quello verificatosi nell'annata precedente; ma se tale differenza rappresenta un indice di effettiva diminuzione nell'entità del materiale entrato in Biblioteca, d'altra parte sta a dimostrare, dato che la somma stanziata in Bilancio per gli acquisti è sempre la stessa, che nella scelta della suppellettile libraria è stato tenuto conto più della *qualità* che della *quantità*. Tra i molteplici e complessi elementi che determinano una maggiore o minore intensità nel ritmo degli acquisti, sta in primo luogo il criterio seguito nella cernita del materiale da acquistare; criterio che naturalmente varia di anno in anno. Nel 1933, ad esempio, è stato opportunamente trascurato un genere bibliografico che, negli anni passati, ha contribuito ad elevare grandemente la somma dei numeri d'ingresso: i manoscritti (documenti e autografi). L'aumento di tale importante sezione della nostra Biblioteca ha raggiunto, partico-

larmente nell'ultimo decennio, un grado elevatissimo, sì che il nostro Istituto si trova ora a possedere una raccolta di documenti e di lettere autografe, quale ben poche Biblioteche italiane possono vantare. Ad un altro prezioso reparto si son rivolte, nel 1933, le nostre particolari cure: la collezione delle edizioni rare, che rappresenta il maggior elemento di importanza e di decoro per una Biblioteca. Ben 64 edizioni del secolo XV e parecchie edizioni della prima metà del secolo XVI (tra cui alcune bolognesi) sono venute ad arricchire la collezione.

Superiore a quello notato nel 1932 è stato il numero dei libri moderni acquistati, fra i quali parecchie opere riguardanti il Risorgimento e l'attività restauratrice e rinnovatrice del Fascismo. Inferiore è risultato invece il numero degli opuscoli.

Alla scelta delle opere ha provveduto, con illuminata competenza e con vigile aderenza alle esigenze della Biblioteca, la Commissione Direttiva, alla quale rivolgo il mio pensiero grato e riconoscente per i preziosi e autorevoli consigli e suggerimenti che essa ha forniti a pro' del sempre maggiore sviluppo delle funzioni culturali ed educative del nostro Istituto.

Notevole e altamente significativo è l'aumento delle opere pervenute in omaggio: i volumi offerti in dono dalla cifra di 502 nel 1932 sono saliti a 559 nel passato anno; gli opuscoli da 873 a 1349; i manoscritti da 3 a 40.

Nella allegata Tabella A è indicata con precisione l'entità della suppellettile libraria entrata, per acquisto o per dono, nel 1933.

* * *

LA COPIA DEL DEPOSITO OBBLIGATORIO DEGLI STAMPATI IN BOLOGNA. — Invero io speravo che la Biblioteca comunale dell'Archiginnasio potesse aspirare all'onore di essere designata a sede delle opere provenienti dal Diritto di stampa per la provincia di Bologna, perchè moltissime sono le comunali italiane che hanno siffatta favorevole condizione (basti pensare che hanno tale diritto

alcune modestissime), e perchè l'Archiginnasio, per numero di volumi e manoscritti e carteggi, impianto e dotazione, è forse quella più in vista fra le civiche di tutta Italia; ma poi il Decreto uscito nel passato anno in applicazione dell'apposita opportuna legge l'ha esclusa, restando il diritto di stampa delle cose cittadine e provinciali annesso alla Biblioteca Universitaria. Per sostenere la elementare giustizia di quanto chiedevo, feci notare come la tradizione culturale e letteraria della città e della provincia è stata per il passato sempre unita alla Biblioteca dell'Archiginnasio e non alla Universitaria, la quale ha altri difficili e gravi compiti. Giunsi anche a proporre che il materiale da pubblicarsi in Bologna e provincia fosse diviso in due, a seconda del contenuto: la parte di argomento o di autori bolognesi o provinciali andasse all'Archiginnasio; mentre il resto di carattere scientifico e generale andasse alla Universitaria, come luogo più adatto e più conveniente per gli alti studi; la divisione sarebbe stata fatta di mano in mano d'accordo fra i dirigenti delle due Biblioteche, cosa che del resto riuscirebbe di una estrema semplicità quando fossero stati fissati i rispettivi netti confini.

Neanche questa mia proposta, che rispondeva più di ogni altra allo spirito della legge, ai bisogni cioè degli studi cittadini, alla conservazione della tradizione culta locale, e alla stessa personalità delle due Biblioteche, non ha avuta buona accoglienza negli uffici dal Ministero della Educazione nazionale, che si sono affidati ad un principio di pretta forma, la « unità » del beneficiario.

Eppure, con la concezione fascista dello Stato, il quale non è più una cosa separata dai comuni e dai cittadini, ma tutto assomma e rappresenta e dispone per il maggior vantaggio della comunità, pare a me che sia utile, se non doveroso, mantenere una entità già ben conformata (quella dell'Archiginnasio) e continuarla, e non convenga rompere, per un concetto aprioristico, una istituzione che pur recava notevoli vantaggi a tutti.

ACQUISTI. — Le opere moderne acquistate dalla Biblioteca nel 1933 sono moltissime; mi limito a dare l'elenco delle più importanti o significative, tralasciando le riviste, numerose opere in continuazione o facenti parte di note collezioni, quali ad esempio l'« Enciclopedia Italiana », l'« Opera Omnia » (edizione di lusso) di G. D'Annunzio, la « Biblioteca di Cultura Moderna », gli « Scrittori d'Italia » (edite dal Laterza), le collezioni edite da A. F. Formiggini, la « Collection Budé » di classici latini e greci, le « Fonti per la Storia d'Italia », « I classici cristiani » ed altre raccolte storico-documentarie d'uso comune tra gli studiosi.

Non sono comprese, inoltre, nell'elenco le pubblicazioni stampate dalla Casa Editrice Zanichelli della nostra città, che pervengono tutte al nostro Istituto per contratto speciale.

Le opere sono elencate secondo l'ordine dato dal Registro d'ingresso.

G. CARDUCCI, *Giuseppe Giusti e altre prose*, Firenze, 1910; A. MANZONI, *I promessi sposi*, Mendrisio, 1838; L. ARIOSTO, *Satire*, Firenze, 1932; M. BERNARDI, *Antonio Fontanesi*, Torino, 1932; MOLINARI, *Tecnica legale-amministrativa*, Empoli, 1922; SPRINGER-RICCI, *Storia dell'Arte* (voll. V), Bergamo, 1909-1924; BARDESONO DI RIGRAS, *Vocabolario marinaresco*, Roma, 1932; R. CADDEO, *L'attentato di Orsini (1858)*, Verona, 1932; M. KERBAKER, *Scritti inediti* (vol. I), Roma, 1932; G. DE MAUPASSANT, *Trenta novelle*, Torino, 1933; STENDHAL, *Mina di Wangel*, Torino, 1933; G. COPERTINI, *Il Parmigianino* (voll. II), Parma, 1932; A. MUSSOLINI, *Verso il nuovo Primato*, Milano, 1929; *The Literary Keepsake*, London and Glasgow, s. a.; G. ZIBORDI, *Il Cavallo rosso*, Milano, 1933; N. FESTA, *Ricerche metriche* (« L'Indagine Moderna », volume XXVIII), Palermo, 1933; F. CAJORI, *Storia della Fisica elementare* (« L'Ind. Mod. », vol. XXIX), Palermo, 1933; BUYTEN-

DJIK, *Psicologia degli animali* (« L'Ind. Mod. », vol. XXX), Palermo, 1933; MASCETTA-CARACCI, *Il Canzoniere di Francesco Petrarca*, Lanciano, 1895. STENDHAL, *Journal* (voll. II e III), Paris, 1933; PASTOR, *Storia dei Papi* (vol. XV); ZANUTTO, *Bibliografia Etiopica*, Roma, 1932; SCHNÜRER, *L'Eglise et la civilisation* (« Bibl. Hist. »), Paris, 1933; GOWEN, *Histoire du Japon* (« Bibl. Hist. »), Paris, 1933; ZWEIG, *Maria Antonietta*, Milano, 1933; SPRETI, *Enciclopedia Storico-nobiliare italiana* (Vol. VI), Milano, 1932; G. BERTONI, *Cinque « letture » Dantesche*, Modena, 1933; G. V. SCHIAPARELLI, *Opere* (vol. IV), Milano, 1932; TANI, *Le acque e le fontane di Roma*, Torino, 1926; G. SAND, *Lettres d'un voyageur*, Bruxelles, 1837; FRANCHETTI, « *Le donne alle Tesmoforie* » di Aristofane, Città di Castello, 1905; FRANCHETTI, *La « Lisistrata » di Aristofane*, Città di Castello, 1911; I. DEL LUNGO, *Pagine letterarie e ricordi*, Firenze, 1893; SEIGNOBOS, *Histoire politique de l'Europe contemporaine*, Parigi, 1889; GUIGNEBERT, *Jésus* (« L'Evolution de l'humanité »), Paris, 1933; S. NASALLI-ROCCA, *Giuseppe de Maistre nei suoi scritti*, Torino, 1933; CROZET, *Manuale pratique du Bibliothécaire*, Paris, 1932; V. CRESCINI, *Romanica fragmenta*, Torino, 1932; *Enciclopedia Univ. Ill. Europeo-Americana*, Bilbao, 1933; B. ALLASON, *La vita di Silvio Pellico*, Milano, 1933; A. EVANGELISTI, *Romanità classica e cristiana*, Roma, 1932; *La conquista francese della Corsica*, Livorno, 1932; *Sancti Pachomii vitae graecae*, Bruxelles, 1932; *Les origines du culte des Martyrs*, Bruxelles, 1933; BROOKS, *Antonio Panizzi*, Manchester, 1931; V. CUOCO, *Platone in Italia* (« Collana di Testi Filosofici e Pedagogici »), Bologna, 1932; S. GRANDE, *Francia Belgio e Lussemburgo* (« Terra e Nazioni »), Milano, 1932; *Enciclopedia Universale Illustrata*, Milano, 1933; AMARI, *Storia dei Mussulmani di Sicilia*, Catania 1933; DE GIULI, *Cartesio* (« Studi filosofici »), Firenze, 1933; BACCHELLI, *Confessioni letterarie*, Milano, 1932; BOCCACCIO, *Il Decamerone*, Milano, 1932; SLOCOMBE, *Henri IV* (« Bibliothèque Histori-

que »), Paris 1933; SOULIÉ, *Autour du Régent*, Paris, 1933; BASSI, *Mitologia Germanica*, Milano, 1933; CALÒ, *Dottrine e Opere nella Storia dell'Educazione*, Lanciano, 1932; SCHREIBER, *Come si vive in Russia*, Lanciano, 1933; CIARLANTINI, *Dieci anni di Fascismo*, Lanciano, 1931; SOBRERO, *Roma*, Lanciano, s. a.; LAVIGNAC, *Encyclopédie de la musique*, ecc., Paris 1921-1922; *Le livre français des origines à la fin du 2° Empire*, Paris, 1924; COURBOIN, *La gravure en France*, Paris, 1923; BLUM, *Les origines de la gravure en France*, Paris, 1927; BOUVY, *La gravure de portraits et d'allégories*, Paris, 1929; LIEURE, *La gravure dans le livre et l'ornement*, Paris, 1927; DUPORTAL, *La gravure de portraits et de paysages*, Paris, 1926; BORDEAUX, *Le coeur de la reine Hortense*, Paris, 1933; SEIGNOBOS, *Histoire sincère de la Nation Française*, Paris, 1933; DEMPFT, *Sacrum Imperium* (« Bibl.ca Stor. Principato »), Messina, 1933; SODERINI, *Leone XIII*, Milano, 1933; GIANNANTONI, *La vita di Gabriele D'Annunzio*, Milano, 1933; CORNAGGIA-MEDICI, *Diritto Ecclesiastico Italiano*, Milano, 1933; BARBI, *Dante*, Firenze, 1933; TONELLI, *L'Amore nella poesia e nel pensiero del Rinascimento*, Firenze, 1933; GAXOTTE, *Le Siècle de Louis XV*, Paris, 1933; BERTRAND, *Louis XIV*, Paris, 1933; P. VILLEY, *Essais de Montaigne*, Paris, 1922-1923; BARTHOU, *Mirabeau*, Milano, 1933; DI MARCO, *Crispi giornalista*, Trapani, 1933; CARISTIA, *Corso di Istituzioni di Diritto Pubblico*, Catania, 1932; CAZES, *Grimm et les Encyclopédistes*, Parigi, 1933; SAVONAROLA, *Prediche italiane ai Fiorentini*, Firenze, 1933; G. PAPINI, *Dante vivo*, Firenze, 1933; FLEMMING, *Der Wandel des Deutschen Naturgefühls*, Halle, 1931; REHDER, *Die Philosophie der unendlichen Landschaft*, Halle, 1932; OBERTI, *Africa* (« Terra e Nazioni »), Milano, 1933; ROSSI, *Bologna ed Emilia antiche e moderne*, Torino, 1932; POLETO, *Diario Dantesco tratto dalle opere minori*, Siena, 1884; TENCAJOLI, *Poeti Maltesi d'oggi*, Roma, 1932; RENZULI, *Dante nella letteratura inglese*, Firenze, 1925; MORICCA, *Storia della Letteratura latina cristiana*, Vol. III, Torino, 1932;

MERCER, *Journal de la campagne de Waterloo*, Paris, 1933; *Pagine di passione giuliana*, Trieste, 1932; JALOUX, *Rainer Maria Rilke*, Paris, 1927; COPPA-ZUCCARI, *L'invasione francese negli Abruzzi (1798-1810)*, Aquila 1928; M. MAFFII, *Cicerone e il suo dramma politico*, Milano, 1933; MADOL, *Ferdinand de Bulgarie*, Paris, 1933; BUSSANI, *L. Pulci e il Poema cavalleresco*, Torino, 1933; FANTOLI, *La Libia negli scritti degli Antichi*, Roma, 1933; CAVOUR, *Discorsi parlamentari* (vol. 1°), Firenze 1932; LUMBROSO, *Cinque Capi nella tormenta*, Milano, 1932; PICCARD, *A 16.000 metri*, Milano, 1933; FIGURELLI, *Il Dolce Stil Novo*, Napoli, 1933; FUETER, *Storia del Sistema degli Stati Europei dal 1492 al 1559*, Firenze, 1932; WALSER, *Geistesgeschichte der Renaissance*, Basel, 1932; BRANDI, *Die Renaissance in Florenz und Rom*, Leipzig, 1927; GUNDOLF, *Paracelsus*, Berlin, 1928; BARBI, *La Vita Nuova di Dante Alighieri*, Firenze, 1932; SOMBART, *L'Apogée du Capitalisme*, Paris, 1932; MIRIBEL, *Mémoires du Maréchal de Mac Mahon*, Paris, 1932; FLORI, *Voci del mondo Manzoniano*, Milano, 1932; MADELIN, *Le Consulat et l'Empire*, Paris, 1932; LEVI, *Ottaviano Capoparte*, Firenze, 1933; DAINELLI, *Il mio viaggio nel Tibet occidentale*, Milano, 1932; *Histoire diplomatique de l'Europe (1871-1914)*, Paris, 1929; ANSELMi, *Milano storica*, Milano, 1932; BERTHET-LELEUX, *Le vrai prince Napoléon*, Paris, 1932; CHEVRILLON, *Taine*, Paris, 1932; CAPASSO, *L'Unione Europea e la Grande Alleanza del 1814-15*, Firenze, 1932; BARUCHELLO, *Livorno e il suo porto*, Livorno, 1932; SCIALOJA, *Discorsi alla Società delle Nazioni*, Roma, 1932; GUNDOLF, *Caesar*, Milano, 1932; MENNICKEN, *Nikolaus von Kues*, Leipzig, 1932; SCHULTZE, *Geschichte der Philosophie der Renaissance*, Jena, 1874; LYAUTEY, *L'Empire Colonial Français*, Paris, 1931; APOLLONIO, *L'Opera di Carlo Goldoni*, Milano, 1932; GIOVAGNOLI, *Cubbio nella Storia e nell'Arte*, Città di Castello, 1932; DRESS, *Die Mystik des Marsilio Ficino*, Berlin und Leipzig, 1929; BARON, *Leonardo Bruni Aretino*, Leipzig, 1928; BEYER, *Die Religion Michelangelos*,

Bonn, 1926; CASSIRER, *Individuum und Kosmos in der Philosophie der Renaissance*, Leipzig, 1927; *The correspondance of John Locke and E. Clarke*, London, 1927; PUCCIONI, *L'Unità d'Italia nel pensiero e nell'azione di Ricasoli*, Firenze, 1932; ORTIZ, *Varia Romanica*, Firenze, 1932; *Souvenirs de Charles Benoist*, Parigi, 1932-33; SCHERER und WALZEL, *Geschichte der deutschen Literatur*, Berlin, 1928; DUBECH, *Histoire générale illustrée du Théâtre*, Paris, 1931-32; SOMBART, *Les Bourgeois*, Paris, 1926; GUICCIARDINI, *Diario del viaggio in Spagna*, Firenze, 1932; ZACCAGNINI, *I Rimatori bolognesi del sec. XIII* (« Orbis Romanus »), Milano, 1933; ZELLER, *La filosofia dei Greci* (vol. 1°), Firenze, 1932; GUIRAUD, *L'Eglise Romaine et les origines de la Renaissance*, Paris, 1921; RODOCANACHI, *La Réforme en Italie*, Paris, 1920-21; VIDAL, *Louis-Philippe, Metternich et la crise italienne de 1831-1832*, Paris, 1931; VASILIEV, *Histoire de l'Empire Byzantin*, Paris, 1932; MOMBELLO, *Mentana*, Milano, 1932; MÂLE, *L'Art Religieux après le Concile de Trente*, Paris, 1932; RIZZO, *Prassitele*, Milano, 1932; *Il Settecento Italiano*, Milano-Roma, 1932; NEBBIA, *Arte Navale Italiana*, Bergamo, s. a.; SAVORGNAN DI BRAZZÀ, *Da Leonardo a Marconi*, Milano, 1933; CAPRI, *Il Seicento Musicale in Europa*, Milano, 1933; BELLOC, *Richelieu* (« Bibl.que Hist.que »), Paris, 1933; LIDDEL HART, *Les guerres décisives de l'Histoire* (« Bibl.que Hist.que »), Paris, 1933; CASATI, *Dizionario degli Scrittori d'Italia* (vol. 3°), Milano, 1933; MENGHINI, *La Spedizione Garibaldina di Sicilia*, Torino, 1907; CORNI, *Problemi Coloniali*, Milano, 1933; MORICINI, *Il Bacino Adriatico e la Dalmazia*, Roma, 1932; TRITONJ, *La politica estera degli Stati Uniti*, Roma, 1932; MOCHI, *Science et Morale dans les problèmes sociaux*, Paris, 1931; STRESEMANN, *La Germania nella tormenta*, Milano-Roma, s. a.; MARRANINI, *La Costituzione di Venezia*, Milano, 1931; GOETHE, *Il Faust* (trad. e comm. di G. Manacorda), Milano, 1932; CURCIO, *La politica italiana del '400*, Firenze, 1932; ROTH, *Gli Ebrei in Venezia*, Roma, 1933; SABINI, *L'Ordinamento dello Stato Nobiliare*

Italiario, ecc., Roma, 1933; DRIAULT et LHÉRITIER, *Histoire diplomatique de la Grèce*, Paris, 1926-27; BAILLY, *Giulio Cesare*, Firenze, 1933; MOSCHETTI, *I danni artistici delle Venezie nella guerra mondiale; Gabriele D'Annunzio Fante del Veliki e del Faiti*, Milano, 1932; MARTINORI, *Le vie maestre d'Italia*, Roma, 1932; NOGARA, *Gli Etruschi e la loro civiltà*, Milano, 1933; FISCHER, *Biographisches Lexicon der hervorragenden Aerzte* (voll. I e II), Berlin-Wien, 1932-33; ROSTOVZEV, *Storia economica e sociale dell'Impero Romano*, Firenze, 1933; DE' STEFANI, *L'illusione creditizia*, Milano-Roma, 1932; DU BUS, *Démocartographie de la France*, Paris, 1931; BRUNOT et BRUNEAU, *Précis de grammaire historique de la langue française*, Paris, 1933; *Roma Mussolinea* (A. X), Roma, 1932; PORENA, *La mia Lectura Dantis*, Napoli, 1932; PERALI, *Le origini artigiane, industriali e mercantili di Roma*, Roma, 1932; GAY, *Les deux Romes et l'opinion française*, Paris, 1931; COMAN, *L'Idée de la Némésis chez Eschyle*, Paris, 1931; BOTTAI, *Le Corporazioni*, Milano, 1932; POINCARÈ, *L'Année trouble*, Paris, 1932; FATTORELLO, *Il giornalismo Veneziano nel '700*, Udine, 1932; RATTI (PIO XI), *Scritti Storici*, Firenze, 1932; S. D'IRSA, *Histoire des Universités*, Paris, 1933; THODES, *Franz von Assisi*, Berlin, 1885; GRISAR, *Martin Luther*, Paris, 1931; WERULE, *Die Renaissance des Christientums*, Leipzig, 1904; STENDHAL, *Mémoires d'un Touriste*, Paris, 1933; REY, *La jeunesse de la Science Grecque* (« L'Evolution de l'humanité »), Paris, 1933; CHLEDOWSKI, *Rom (Renaissance - Barock - Des Italien des Rokoko - voll. 3)*, München, 1919; DEMANGEL, *La Frise Ionique*, Paris, 1932; *Corpus Nummorum Italicorum* (vol. XIV), Milano, 1933; *Vem Ar Det?* (*Svensk biografisk handbok 1933*), Stockholm, 1932; BELTRANI-SCALIA, *Memorie storiche sulla Rivoluzione di Sicilia* (volume I), Palermo, 1932; PUJO, *Dix ans de Fascisme*, Paris, 1932; BELLESORT, *Balzac et son oeuvre*, Paris, 1925; RABELAIS, *Pantagruel et Gargantua*, Paris, 1929; FABIETTI, *Mameli*, Milano, 1933; PREDARI, *Dizionario biografico Universale*, Mila-

no, 1867; LOCATELLI-MILESI, *Nella Siberia orrenda*, Milano, 1933; P. N. F., *Mostra della Rivoluzione Fascista*, Roma, 1933; VECCHI, *Migiurtinia*, Torino, 1933; FRIGNANI, *Appunti per le Cronache del Fascismo romagnolo*, Bologna, 1933; GIAVESI, *Giosue Carducci*, Roma, 1933; ROSSI-PASSAVANTI, *Interamna Nahars* (vol. 1°), Roma, 1932; LICHT, *Sittengeschichte Griechenlands*, Berlin, 1925; A. MUNTHE, *La Storia di San Michele*, Milano, 1933; BORTOLOTTI, *Governanti e Governati del tempo nostro*, Milano, 1933; GOETHE, *Liriche scelte*, Milano, 1932; BOLISANI, *Lucilio e i suoi Frammenti*, Padova, 1932; SILLANI, *F. P. Michetti*, Milano, 1932; BLOCH, *Dictionnaire étymologique de la Langue française*, Paris, 1932; RUSSO, *La ribellione di Sampiero Corso*, Livorno, 1932; BERGSON, *Les deux sources de la Morale et de la Religion*, Paris, 1932; *A Dictionary of Christ and the Gospels*, Edimburgo, s. a.; C. AGRATI, *I Mille*, Milano, 1933; GOETHE J. C., *Viaggio in Italia* (vol. 1°), Roma, 1932; ENRIQUEZ e DE SANTILLANA, *Storia del Pensiero scientifico* (vol. 1°), Milano, 1932; SUPINO, *Jacopo della Quercia*, Bologna, 1926; SPIRITO, *Storia del Diritto Penale Italiano*, Torino, 1932; CIOFFI, *Istituzioni di Diritto Corporativo*, Milano, 1933; VIGEZZI, *La Scultura Italiana dell'Ottocento*, Milano, 1932; CAVERSAZZI, *Giovanni Carnovali detto il Piccio*, Bergamo, 1933; VINASSA DE REGNY, *La Terra*, Torino, 1933; MANZINI, *Trattato di Diritto Penale Italiano*, Torino, 1933; VIDARI, *Le Civiltà d'Italia nel loro sviluppo storico* (vol. 1°), Torino, 1933; LOBEL, *The Fragments of the Lyrical Poems of Sappho*, Oxford, 1925; GARIBALDI, *I Mille* (vol. 3°), Bologna, 1933; F. DE SANCTIS, *Saggio critico sul Petrarca*, Napoli, 1932; F. DE SANCTIS, *Saggi critici*, Napoli, 1933; DE CHAMBORD, *Voyage en Italie*, Paris, 1933; MONELLI, *Barbaro dominio*, Milano, 1933; FEDERICI, *Crisi e Capitalismo*, Milano, 1933; GAMURRINI, *Bibliografia, Storia Economia dell'Europa Occidentale (1760-1933)*, Milano, 1933; WILMART, *Analecta Reginensia* (« Studi e Testi »), Città del Vaticano, 1933; F. FRASSETTO, *Dantis ossa*, Bologna, 1933; SEE-

BOHM, *The Oxford Reformers John Colet, Erasmus, and Thomas Moore*, London, 1869; TERUZZI, *La Milizia*, Milano, 1933; STARACE, *L'O. N. D.*, Milano, 1933; STARACE, *Fasci Giovani di Combattimento*, Milano, 1933; DI CROLLALANZA, *Le Opere Pubbliche ecc.*, Milano, 1933; VALORI, *Esercito e Marina*, Milano, 1933; BIAGI, *La Cooperazione*, Milano, 1933; DE LACOMBE, *La vie privée de Talleyrand*, Paris, 1933; FLEURY, *Louis XV intime*, Paris, 1933; RUSSO, *Oratori*, Roma, 1933; WENDT, *Die Musik in Theodor Storms Leben*, Greisswald, 1914; MEYERSON, *La déduction Relativiste*, Paris, 1925; DAUZAT, *Histoire de la Langue française* (« Bibl.que Scient.que »), Paris, 1930; P. GUERRINI, *Memorie Storiche della Diocesi di Brescia*, Brescia, 1933; MAGNINO, *Il complesso etnico dei Carpazi*, Roma, 1933; RONCAGLI, *Guerra Italo-Turca* (vol. 1°), Milano, 1928; BELLAVITA, *Adua*, Genova, 1931; A. LEBEY, *Necessité de l'Histoire*, Paris, 1933; *Miscellanea di Storia dell'Arte*, Firenze, 1933; SORRENTINO, *Francesco Berni*, Firenze, 1933; L. GIGLI, *Vita di Gobineau*, Milano, 1933; MARTINI, *Pagine Raccolte*, Firenze, 1932; FERRARIO, *Italia ed Ungheria*, Bologna, 1933; OSLER, *Incunabula medica*, Oxford, 1932; F. LA TORRE, *Del Conclave di Alessandro VI Papa Borgia*, Firenze, 1933; C. BENSO DI CAVOUR, *Discorsi parlamentari* (voll. 2° e 3°), Firenze, 1933; R. PALMAROCCHI, *La politica italiana di Lorenzo de' Medici*, Firenze, 1933; G. ACUTIS, *Albori del Romanticismo in Piemonte*, Torino, 1933; DELLA VOLPE, *La filosofia dell'esperienza di Davide Hume*, Firenze, 1933; M. SOURIAN, *Histoire du Parnasse*, Paris, 1929; G. SATTLER, *Das deutsche Lied in der französischen Romantik*, Berlin, 1932; P. LADEWIG, *Politik der Bücherei*, Leipzig, 1931; *Oeuvres de Leconte de Lisle*, Paris, 1923-25; H. GRISAR, *Lutero - La sua vita e le sue opere*, Torino, 1933; *Testo Atlante illustrato delle Missioni*, Novara, 1933; E. SAVINO, *La Nazione operante*, Milano, 1934; Y. CHAVANON et G. SAINT-YVES, *Joachim Murat (1767-1815)*, Paris, 1905; F. PICCO, *Salotti francesi e poesia italiana nel '600*, Milano, 1905;

A. PINGAUD, *L'Italie depuis 1870*, Paris, s. a.; A. GORI, *Storia della Rivoluzione Italiana*, Firenze, 1897; A. DE RUVILLE, *La Restauration de l'Empire Allemand*, Paris, 1904; L. R. PEDRETTI, *Vecchia Romagna*, Bologna, 1933; G. CONTENAU, *La civilisation Phénicienne*, Paris, 1926; G. GALLI, *Saggio della dialettica della realtà spirituale*, Roma, 1933; *International bibliography of historical sciences*, Washington, 1933; P. C. DRAGO, *Hebbel*, Roma, 1933; FRANKLIN D. ROOSEVELT, *Guardando nel futuro*, Milano, 1933; B. CROCE, *Nuovi Saggi sul Goethe*, Bari, 1933; J. KLAUSNER, *Jésus de Nazareth* (« Bibl. que Hist. que »), Paris, 1933; M. J. F. MAHÉRAULT, *L'Oeuvre de Moreau Le Jeune*, Paris, 1880; G. BOFFITO, *Il volo in Italia*, Firenze, 1933; H. BORNECQUE, *Tite-Live*, Paris, 1933; CH. PETIT-BIBLIOSILI ITALIANI *dal sec. XIV al XIX, racc. e pubbl. da Albano Sorbelli*, Firenze, 1934; G. VENTURINI, *Da Icaro a Montgolfier*, Isola del Liri, 1928; H. GRISAR, *Roma alla fine del mondo antico*, Roma, 1930; A. MARPICATI, *Saggi di letteratura*, Firenze, 1933; H. BORNECQUE, *Tite-Live*, Paris, 1933; CH. PETIT-DUTAILLIS, *La Monarchie féodale en France et en Angleterre* (« L'Evolution de l'humanité »), Paris, 1933; K. PREISENDANZ, *Papyrusfunde Papyrusforschung*, Leipzig, 1933; G. GOZZANO, *I primi e gli ultimi colloqui*, Milano, 1931; M. DAVEMPORT, *Mozart (1756-1791)*, Paris, 1933; A. VACCARI, *Il Patto Mussolini*, Roma, 1933; F. SALATA, *Il Patto Mussolini*, Verona, 1933; L. TROTZKI, *Histoire de la révolution russe* (2 voll.), Paris, 1933; *Le manifestazioni agricole del Decennale*, Roma, A. XI; L. LIZIO BRUNO, *Canti popolari delle isole Eolie*, Messina, 1871; F. GIUNTA, *L'essenza dello Squadristo*, Roma, 1930; L. FREDDI, *Bandiere nere*, Roma, s. a.; G. CORSO, *Lo Stato Fascista*, Roma, 1929; *I grandi discorsi elettorali del 1924*, Milano, 1924; *Libro e Moschetto*, Roma, 1928; G. CURIS, *Gli usi civici*, Roma, 1928; M. GIAMPAOLI, *1919*, Roma, 1928; L. FERRETTI, *Esempi e Idee*, Roma, 1930; P. BOLZON, *Orifiamma*, 1929; STRACHEY-BARNES, *Gli aspetti universali del Fascismo*, Roma,

1931; BOTTAI, *Incontri*, Roma, 1930; G. ROVANI, *Cento anni*, Milano, 1848; FÈRAUD, *Dictionnaire critique*, Marseille, 1787-88; SALVADOR, *Domination romaine en Judée*, Bruxelles, 1847; A. MAUROIS, *Edouard VII*, Paris, 1933; J. NORDSTRÖM, *Moyen Age et Renaissance*, Paris, 1933; E. RECANATI, *Dizionario Ebraico-Caldaico-Italiano*, Verona, 1854; G. LACOUR-GAYET, *Talleyrand (1754-1838)* (vol. 3°), Paris, 1932; E. CAVIGLIA, *La dodicesima battaglia (Caporetto)*, Verona, 1933; P. GUÉRIOT, *Napoléon III*, Paris, 1933; G. TOFFANIN, *Storia dell'Umanesimo (dal sec. XIII al XVI)*, Napoli, 1933; G. STRESEMANN, *Da Locarno a Thöiry*, Roma, 1933; L. TUKÖRY, *1828-1860 - Testi, documenti inediti e tavole*, Palermo, 1933; H. P. THIEME, *Bibliographie de la littérature française* (voll. 3), Paris, s. a. (1934); C. NODIER, *Lettres de Madame de Sévigné* (voll. 2), Paris, 1935; G. VASARI, *Opere*, Trieste, 1857; A. POERIO, *Poesie edite postume*, Napoli, 1860; V. ALFIERI, *Vita* (voll. 2), Firenze, 1822; G. GOZZI, *Scritti* (voll. 3), Napoli, 1871; S. PELLICO, *Opere complete*, Milano, 1864; G. PRATI, *Poesie scelte*, Firenze, 1892; F. BERNI, *Poesie e prose*, Firenze, 1934; B. CALVI, *Giosue Carducci presso gli Slavi meridionali*, Torino, 1933; E. DE LAVELEYE, *Nouvelles lettres d'Italie*, Milan-Bruxelles, 1884; *Correspondance entre Marie-Thérèse et Marie-Antoinette* (racc. da G. Girard), Paris, 1933.

Tra le collezioni nuove acquistate ricordo quella dei « Classici Italiani » edita dall'U.T.E.T., ricca di 120 volumi ed assai utile per gli studenti che frequentano la nostra Sala di lettura.

Sono stati acquistati, inoltre, i seguenti incunabuli:

DURANTI (Guillelmus), *Rationale divinatorum officiorum*. Venetiis, S. Bevilaqua, 1494 (H. 6498).

CAESAR (C. J.), *Commentaria*. Venetiis, sumptibus B. Fontana, 1499. (H. 4221).

- OROSIUS (P.). *Historiae*. Venetiis, B. da Vitalibus, 1500. (H. 12104).
- GELLIUS (A.). *Noctium atticarum commentarii*. Venetiis, Ph. Pincius, 1500. (H. 7527).
- MACROBIUS. *In somnium Scipionis expositiones et Saturnalia*. Venetiis, Ph. Pincius, 1500. (H. 10430).
- LUDOVICUS DE TURRE. *De immaculata conceptione*. Brixiae, Boninus de Boninis, 1486. (H. 10316).
- MANLIUS (Jo. Jacobus de). *Luminare maius*. Venetiis, Albertinus Vercellensis, s. a. (ca. 1495) (H. 10709).
- JUSTINIANUS (Bern.). *Orationes*. Venetiis, B. Benalius, s. a. (H. 9639).
- TERRASSE (Petrus). *Oratio de divina providentia*. S. u. n. (Romae, Eucharius Silber, 1483) (Cat. BM. IV, 104-105, H. 15369).
- VORRILLONG (Guill.). *Opus super IV lib. Sentent.* Venetiis, Jacobus de Leucho, impensis Lazari de Soardis, 1496. (Cop. 6560).
- AUSMO (Nic. de). *Suppl. Summae Pisanellae. Accedunt Consilium d. Alex. de Nevo et alia*. Venetiis, Barth. de Alevandria, Andr. de Asula, Mapheus de Salo, 1481. (H. 2161).
- FENESTELLA (Lucius). *De romanorum magistratibus. Acc. Albrici de imaginibus deorum*. S. u. n. (Florentiae, Barth. di Libri, ca. a. 1490) (HC. 6963).
- AEGIDIUS COLUMNA (s. Romanus). *Expositio sup. libr. poster. Arist. cum texto ejusdem*. Venetiis, Bonetus Locatellus, sumptib. Oct. Scoti, 1495. (H. 138).
- SENECA (L. A.). *Opera omnia (cum epistolis)*. Venetiis, Bernardinus de Coris de Cremona, 1492. (H. 14594).
- GRATIANUS. *Decretum de Tortis, cum apparatu*. Venetiis, Baptista de Tortis, 1496. (H. 7915).
- CHERUBINO DA SPOLETO. *Tractato di regola della vita spirituale*. S. u. n. (Florentiae, 1488). (H. 4931).
- DIODORUS SICULUS. *Historiarum prisicarum libri*; acced. C. Ta-

- citi de situ, populis et moribus Germaniae*. Venetiis, Th. A. de Blavis, 1491. (H. 6190).
- CONRADUS de Alemania. *Concordantiae maioris Bibliae*. Basileae, Jo. Petrus de Langendorff et J. Froben, 1496. (H. 5633).
- MALETA (Alb.). *Tractatus de testibus*. Mediolani, Uld. Scinzenzeler, imp. Petriantonii de Castelliono, 1491. (HC. 10547).
- TYNDARUS DE PERUSIO. *Tractatus de testibus*. S. u. n. (Mediolani, ut supra, 1491 ca.) (H. 15756).
- BERTACHINUS (Johannes). *Tractatus de gabellis seu de vectigalibus*. S. u. n. (Mediolani, Jacobus de Sancto Nazario, a. 1490 sec. Reichl.; Jo. Ant. de Honate ca. 1495 sec. GW. 4150).
- FLORIANUS DE S. PETRO. *Disputationes tres notabiles et elegantes*. Bononiae, U. de Rugeriis, 1492. (H. 12832).
- JOHANNES DE LIGNANO. *Tractatus de amicitia*. Bononiae, U. de Rugeriis, 1492 (H. 10097).
- MARTINUS DE LAUDE. *Tractatus de primogenitura*. Acced. eisdem alia opera. S. u. n. (Bononiae, U. de Rugeriis, ca. 1492) (H. 9932).
- PLATEA (F. de). *Opus restitutionum usurarum et excommunicationum*. Padua, Leonardus Achates, 1473 (H. 13036).
- PLATO. *Opera, interpr. Marsilio Ficino. T. I: Florentiae, S. Jacobus de Ripoli, 1483. T. II: ib. Laurentius Venetus, ca. 1485 (H. 13062).*
- ANTONINUS (S.). *Summa confessionis*. Venetiis (C. de Pensis), 1495. (Cop. 504).
- EMPOLI (Michael de). *Opusculum predicabile*. Florentiae, Franc. Bonacursius, 1490 (H. 6588).
- GERSON. *De imitatione Christi et de contemptu mundi*. Venetiis, P. Löslein de Langencen, 1483 (H. 9085).
- Vocabularium juris*. Venetiis, O. Scotus et Bonetus Locatellus, 1491. (Reich. 1421).

- EYB (Albertus de). *Margarita poetica*. S. l. et typ., 1487. (H. 6823).
- VALERIUS MAXIMUS. *Dicta et facta memor.* Bononiae, Sigismundus de Libris (Zampol Zaffone), 1476 (H. 15779).
- AUGUSTINUS (S.). *De civitate Dei*. Venetiis, O. Scotus, 1489 (H. 2063).
- GREGORIUS (S.). *Moralia*. Parisiis, Gering et Rebot, 1495. (H. 7932).
- ASCONIUS PEDIANUS. *Commentarius in orationes Ciceronis*. Venetiis Jo. de Colonia et Jo. Manten de Gerretzen, 1477. (H. 1886).
- Missale Ambrosianum*. S. u. n. (Mediolani, Valentinus de Megariis, 1494). (Cop. 4079).
- AENEAS SYLVIUS. *Abbreuiatio in decades Blondi*. S. l. et typ. (Romae, Oliverius Servius, 1481 (HC. 259).
- TURRECREMATA (Jo. de). *Quaestiones super Evangelia*. Romae, Jo. Schurener, 1477. (Cop. 5891).
- CLEMENS V (Papa). *Constitutiones*. Venetiis, Joh. de Forlivio et Greg. fr., 1489. (H. 5442).
- Vite de Sancti Padri*. Milano, Antonio Zaroto da Parma, 1487. (Editio bibliographis pene ignota).
- NALDIUS N. *Elegia in septem stellas*. S. u. n. (Florentiae, Franciscus Dini, ca. 1487) (H. 11672).
- LAZARELLUS L. *Opusculum de Bombyce*. S. u. n. (Florentiae, A. F. Venetus, ca. 1495) (Cop. 3522, Reichl. V, 170).
- FLISCUS H. *Oratio ad Innocentium VIII*. S. u. n. (Romae, Euch. Silber, ca. 1485) (Editio bibliographis ignota).
- LOCHMAYER M. *Parochiale curatorum*. S. u. n. (Nurembergae, F. Creusner, ca. 1485) (H. 10167).
- SAVONAROLA GIR. *Tractato dello amore di Jesu Christo*. Florentia, Bart. de Libro e Lor. Morgiani, ca. 1495. (H. 14348).
- SAVONAROLA GIR. *Operette sopra i dieci Comandamenti di Dio*. Florentia (Bart. di Fr. de' Libri), 1495. (H. 14443).

- GREGORIUS MAGNUS (Papa). *Dialogo*. Venetia, Andrea de Torresani de Asola, 1487 (HC. 7977).
- BIRGITTA (S.). *Onus mundi*. Romae, Euch. Silber, 1485 (HC. 12012).
- ANDREAS DE ESCOBAR. *Modus confitendi*. S. u. n. (Romae, St. Plannk, ca. 1496-98) (H. 1010; GW. 1797).
- BERNARDUS (S.) Claravallensis. *Opus clarissimum epistolarum*. Parisiis, s. typ. (Pierre Levet), 1494. (HC. 2874; GW. 3925).
- Pseudo BERNARDUS (S.) Claravall. *Ad sororem modus bene vivendi*. Venetiis, Bern. de Benaliis et Matth. Parmensis, 1490. (H. Reichl. 2891-92; GW. 4046).
- TYBERTUS Ant. *Chiromantia*. Bononiae, Benedictus Hectoris, 1494. (H. 15519).
- MARSILIUS FICINUS. *Platonica theologia de animorum immortalitate*. Florentiae, Ant. Miscominus, 1492. (H. 7075).
- CURTIUS RUFUS Q. *De rebus gestis Alex. Magni*. Venetiis, Joannes de Tridino alias Tacuinus, 1494, (H. 5885).
- Processionarium ordinis fr. Praedicatorum*. Venetiis, Jo. Emericus Alemanus de Spira, 1494. (H. 13381).
- PLINIUS C. S. (Senior). *Historia naturalis*. Tarvisii, Mich. Manzolus, 1479 (H. 13092).
- CICERO M. T. *De oratore*. Venetiis, Bartol. Alexandrinus et Andreas Asulanus, 1485 (H. 5107).
- LAURENTIANUS. *In lib. Aristotelis de elocutione*. Venetiis, Th. de Blavis, 1500 (H. 9947).
- BUSTI (Bern. de). *Devota meditatio Passionis Christi et Officium S. Crucis*. Mediolani, U. Scinzenzeler, 1492. (H. 4165).
- THOMAS (S.) de Aquino. *Quaestiones disputatae*. Coloniae, H. Quentell, 1500. (H. 1418).
- CANONICUS (J.). *Quaestiones sup. VIII Libr. phys. Arist.* Venetiis, B. Locatellus, sumptibus Oct. Scoti, 1492. (Cop. 1432).
- AUSMO (Nic. de). *Supplementum Summae Pisanellae*. Venetiis, Leonardus Wild de Ratisbona, 1489. (H. 2169).

- ASTESANUS. *Summa de casibus consentiae*. S. a. n. (HC. 1891; GW. 2752).
VORAGINE (J. de). *Legenda sanctorum*. Ulmae, Conradus Dinkmut, 1488. (Cop. 6449).

L'acquisto di questa preziosa suppellettile, generalmente fatta in condizioni di speciale favore, è stato soprattutto consigliato dal fatto che sta redigendosi l'indice della ricca collezione che possiede l'Archiginnasio, e perciò in esso potevano essere facilmente inseriti i nuovi acquisti, molti dei quali legati o per il luogo o per gli argomenti o per gli autori alla tradizione della suppellettile della Biblioteca nostra.

Alla ricchissima raccolta di edizioni della prima metà del sec. XVI si sono aggiunte le seguenti:

- PRIERIO (Silvestro da). *Sancta conversatione del b. Jacobo de Alemania*. Bologna, G. A. Benedetti, 1501.
SALLUSTIUS (C. C.). *Catilinaria e Giugurtina, trad. da Agostino Ortica*. Venezia, M. Sessa e P. Ravani, 1523.
CAESAR (C. J.). *Commentari della guerra gallica*. Firenze, Stefano di Carlo da Pavia, 1518.
SENECA (L. A.). *Tragoediae*. Venetiis, s. t. 1505.
CICERO (M. T.). *Opera rethorica*. Argentorati, V. Rihelius, 1540.
ID. *Epistolae familiares*. Venetiis, J. Patavinus et Vent. Roffnellus, 1537.
NEGUSANTIUS (A.). *Tractatus de pignoribus et hypothecis*. Bononiae, Cynthus Achillinus, 1526.
CATULLUS, *Tibullus, Propertius (sic)*. S. a. n. (Lugduni, contraffazione dell'edizione aldina).
BEDA N. (Ven.). *Expositio in S. Evangelium sec. Ioannem*. Parisiis, Mich. Vascosanus, 1539.
ANDRES (Juan). *Opera chiamata confusione della setta Machumetana*. Siviglia, s. t., 1537.

- JULIUS II (Papa). *Bulla intimationis generalis Concilii apud Lateranum*. S. n. t. (Romae, 1511).
GAZA (Th.). *Introductionis grammaticae lib. IV*. Venetiis, F. Garonus, 1527.
TACITUS (C. C.). *Historiae. De moribus germanorum. Vita Agricolae*. Mediolani, Alex. Minutianus, 1517 (Contraffazione dell'ediz. di Roma del 1515).
BASILIUS (S.). *Opera*. Basileae, Froben, 1532.
DIONYSIUS CARTHUSIANUS. *Commentaria in Acta Apostolorum*. Coloniae, s. t., 1532.
LUPOLDUS SIBENBURGIUS. *De iuribus et translatione imperii*. Argentorati, M. Schürer, 1508.
CAJADUS (H.). *Aeglogae, Sylvae et Epigrammata*. Bononiae, Benedictus Hectoris, 1501.
BURLAEUS (G.). *Expositio in physicam Aristotelis*. Venetiis, Bonetus Locatellus, impensis Oct. Scoti, 1508.
Scriptores de Urbe (Pomponius Mela, Julius Solinus, Vibius Sequester, P. Victor). Florentiae, Haer. Phil. Juntae, 1526.
PLINIUS (C. S. Junior). *Epistolarum lib. X*. Basileae, Andr. Cratander, 1521.
SULPITIUS VERULANIUS. *De octo partibus orationis*. S. u. n. (Fine sec. XV o principio XVI?).
Tra i manoscritti acquistati, indichiamo sommarissimamente alcuni dei più interessanti:
Lettere autografe, o con firma autografa, di illustri personaggi italiani del sec. XIX (n. 118).
Catalogo della Libreria Pallavicini-Fibbia. Ms. cart. del sec. XIX.
Statuta et leges Montigliani. Ms. cart. sec. XVIII.
Miscellanea. Ms. cart. secc. XVII-XIX.
Iscrizioni del Giardino Giustiniani. Ms. cart. sec. XVI.
Miscellanea di documenti varî. Ms. cart. sec. XVI.
Miscellanea dialettale antica. Ms. cart. sec. XVI.
Miscellanea dialettale moderna. Ms. cart. sec. XIX.

- SECCHIARI. *Epigrammatum libellus*. Ms. cart. sec. XVI.
Satira per la Repubblica Cisalpina. Ms. cart. sec. XIX.
Il monte dei tre giuochi. Ms. cart. sec. XVIII.
FALCONIERI. *Sonetti*. Ms. cart. sec. XVIII.
VALERIUS PROBUS. *Gramm. institut.* Ms. cart. sec. XVI.
Giornale-Diario. Ms. cart. sec. XVI.
COSTA. *Lucrezia Borgia*. Ms. cart. sec. XIX.
Pronostici bolognesi e forestieri. Ms. cart. sec. XVI.
Incoronazione della Corilla. Ms. cart. sec. XVIII.
I Conti Leoni. Ms. cart. sec. XVI.
Atlante Geografico. Ms. s. d. (sec. XVIII?).
PANCIROLI. *Historia Regii*. Ms. cart. sec. XVI.
Genealogia di Casa Saluzzo. Ms. cart. sec. XIX.
TOMITANO. *Raccolta di diplomi e documenti varii*. Ms. cart. sec. XIX.
Remarques de l' Art de la Guerre par Puysegur. (Unito un « Diario » tedesco sulla battaglia di Sadowa del 1756). Ms. cart. sec. XVIII.
Discorso dell'ambasciatore dello Stato ecclesiastico al Conclave per la sede vacante di Clemente VII. Ms. cart. sec. XVII.
CHIESA (Sebastiano). *Il Capitolo de' frati*. Poema bernesco. Ms. cart. sec. XIX.
Trattato di logica e di metafisica. Ms. cart. sec. XVII.
Notizie di alcune famiglie popolari della città e regno di Napoli. Ms. cart. sec. XVII.
Observations sur les differentes actions de la guerre. Ms. cart. sec. XVIII.
Vita et martyrium Joannis Fischeri. Ms. cart. sec. XVIII.
Elogio del cav. D. Luigi Medici di Toscana. Ms. cart. sec. XVIII.
COIGNET (M.). *De regulae pantometrae fabrica*. Ms. cart. sec. XVII.
COTUMACCI. *Regole e principî di sonare il cembalo*. Ms. cart. sec. XVIII.
PIETRAMELLARA. *Materie storiche ed erudite*. Ms. cart. sec. XVI.

- SORANZO (Lorenzo). *Rapporti della sua ambascieria a Costantinopoli*. Ms. cart. secc. XVI-XVII.
Psalterium. Ms. pergam. del sec. XIII.
Manoscritti varî d'argomento storico-letterario dal sec. XVI al sec. XIX.
PASQUALINI P. *Alfabeto ornato*. Ms. cart. sec. XVII.
Vita del card. Prospero Lambertini. Ms. cart. sec. XVIII.
MASINA A. *Storia di Bologna*. Ms. cart. a. 1649.
Raccolta di stampati e di manoscritti varî dei secc. XVI-XVIII.
BUSI (A.). *Romanza. Autogr. music.* (sec. XIX).
BUSI (Leonida). *Il conte da Panico. Ballata*. Ms. autogr. cart. sec. XIX.
BONAIUTI (Cesare). *La figlia di Jefte*. Ms. autogr. cart. sec. XIX.

DONI. — La nobile e munifica consuetudine di offrire pubblicazioni in omaggio al nostro Istituto, è continuata, nell'annata scorsa, con intenso e significativo fervore. La Biblioteca dell'Archiginnasio è veramente circondata da una corrente di simpatia e d'affetto; e ad essa giungono, da ogni parte d'Italia e dell'estero — con lusinghiera frequenza — attestati di liberalità e di generosità.

E hanno recato il loro prezioso contributo non solo gli amici illustri del nostro Istituto, gli Enti che hanno particolarmente a cuore i problemi culturali, e gli studiosi insigni che svolgono intensamente la loro attività benemerita nei molteplici campi della rinnovata vita nazionale; ma anche studiosi modesti e oscuri, persone d'umile condizione sociale. Degne di speciale rilievo sono ancora le testimonianze d'interessamento e di solidarietà spirituale offerte da stranieri non immemori delle luminose e gloriose tradizioni di Bologna, e le commoventi espressioni d'omaggio e di ricordo da parte di italiani lontani dalla Madre Patria.

Tra gli Enti politici desidero di segnalare, innanzi tutto, con

vivo senso di gratitudine, il Ministero dell'Educazione Nazionale, che — per il tramite della Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche — ha inviato in omaggio pregevoli ed interessanti opere d'argomento storico-letterario. L'autorevole interessamento delle superiori Gerarchie per le Biblioteche comunali rappresenta una efficace prova del nuovo e potente impulso che il Fascismo ha impresso alla vita culturale italiana. E non solo il Ministero che regge le sorti degli studi e della cultura in Italia ha rivolto la sua benefica attenzione alla nostra Biblioteca, ma anche il Ministero della Guerra a mezzo dell'Ufficio Storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore (altamente benemerito degli studi storici sul Risorgimento e sulla Guerra Mondiale), i Ministeri delle Comunicazioni, dell'Economia Nazionale, delle Corporazioni. Ricordo inoltre la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori (Sede Centrale), che ha inviato pubblicazioni che illustrano l'odierno svolgersi dell'agricoltura nazionale.

Tra gli Istituti scientifici e culturali italiani, noto: la Reale Accademia d'Italia — che ha offerto in omaggio molte delle sue importanti pubblicazioni —, l'Istituto di Studi Romani (la cui provvida e originale attività è seguita con vivo interesse non solo in Italia, ma in tutto il mondo), l'Università di Padova, l'Università del Sacro Cuore, la R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo, la R. Deputazione di Storia Patria per le Venetie, il R. Osservatorio Astronomico di Palermo, la Rubiconia Accademia dei Filopatridi di Savignano sul Rubicone. Rivolgo inoltre un pensiero riconoscente alle Biblioteche sorelle, per le quali rinvio all'elenco completo dei donatori che figura in appendice alla presente Relazione.

Tra gli Istituti religiosi: il Convento dei Cappuccini di Padova, che ha continuato a mandare i volumi della magnifica edizione dell'*Opera omnia* di San Lorenzo da Brindisi.

Tra gli Enti ed Istituti cittadini: la Cassa di Risparmio, che ha inviato i volumi della edizione di lusso, riccamente rilegata, dell'*Opera omnia* di Gabriele D'Annunzio, a complemento della

raccolta donata in precedenza, il Consiglio Provinciale dell'Economia e segnatamente il Comitato Provinciale per il Turismo, l'Amministrazione degli Spedali, la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori. Tra gli Istituti culturali: la R. Accademia delle Scienze, la R. Accademia Clementina, il Comitato Emiliano della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento, l'Istituto per la Storia dell'Università di Bologna, la R. Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna.

Tra gli Istituti stranieri indico, seguendo l'ordine del registro d'ingresso: la Biblioteca Universitaria di Uppsala, la Biblioteca Reale di Stoccolma, la Biblioteca Nazionale di Rio de Janeiro, la Biblioteca Municipale di Guayaquil (amica nostra d'antica data), la Biblioteca Pubblica di Melbourne, la Gutenberg Gesellschaft di Magonza, la Biblioteca Universitaria di Leida, la Library of Congress di Washington, la Rubber Grower's Association di Londra, l'Hoerbiger Institut di Vienna, la « Petrarca-Haus » di Colonia (bel centro d'italianità), la Smithsonian Institution di Washington, l'Ufficio Turistico Municipale di Budapest.

Sono lieto, inoltre, di render noto l'interessamento dell'Ambasciata di Polonia a Roma, che ha destinato in omaggio al nostro Istituto (come già fece nello scorso anno) pubblicazioni preziose per la conoscenza dei rapporti italo-polacchi.

Tra le personalità illustri ricordo, con animo grato, S. E. il Senatore Luigi Rava, che — continuando a dimostrare una singolare predilezione per la nostra Biblioteca — ha regolarmente inviato tutte le pubblicazioni storiche e politiche ch'egli, con attività veramente prodigiosa, ha dato man mano alla luce. Il compianto Senatore Corrado Ricci — legato alla nostra città da incancellabili ricordi di vita vissuta — ha voluto offrire una prova del Suo costante ed affettuoso pensiero destinando in omaggio una ampia raccolta di sue pubblicazioni, tra le quali parecchie assai pregevoli non solo per il loro intrinseco valore, ma anche per la loro notevole rarità.

Con particolare gratitudine rammento il Conte Tommaso Zauli-Sajani di Forlì, che ha voluto privarsi, a vantaggio della nostra Biblioteca, di due rari giornali romagnoli del Risorgimento, aventi ambedue per titolo « *L'Emilia* », riferentisi rispettivamente agli anni 1831 e 1848. Il comm. Giuseppe Azzolini di Roma, di cui segnalammo l'anno scorso il dono d'una magnifica collezione di documenti medioevali, ha offerto altri tre documenti originali del secolo XV pertinenti ai Gozzadini. Indico, inoltre, i gentili atti d'omaggio della Principessa di Marsiconovo di Napoli, della Contessa Margherita Nugent di Firenze, della dott. Ester Pastorello, R. Soprintendente Bibliografica per l'Emilia, del Commendatore Giulio Barella, del Sen. Vittorio Cian, del Sen. Benedetto Croce, dell'avv. Vincenzo Roppo di Bari, del prof. Ersilio Michel di Livorno, del dott. Paolo Mastri, del prof. Ugo Conti di Firenze, del prof. Camillo Rivalta di Faenza, dell'ing. Antonio Patrignani, dell'avv. Antonio Cremona-Casoli di Reggio Emilia, del prof. Roberto Almagià della R. Università di Roma, del prof. Giorgio del Vecchio (antico e fedele amico dell'Archiginnasio) della R. Università di Roma.

Tra le personalità cittadine addito S. E. il Card. G. B. Nasalli Rocca di Corneliano Arcivescovo di Bologna, che s'è degnato benignamente di far dono alla nostra Biblioteca delle sue omelie e pastorali; e, con cuore reverente e commosso, il compianto Senatore marchese Giuseppe Tanari, che — poco prima di morire — volle fossero conservati nel nostro Istituto gli ultimi suoi discorsi dati alle stampe; discorsi che suscitavano una viva eco di consenso e di ammirazione tra la cittadinanza bolognese.

Il Senatore Alberto Dallolio — cui la Biblioteca dell'Archiginnasio deve molta gratitudine per le frequenti larghe donazioni — ha messo a nostra disposizione parecchie annate della « *Lettura* » e una vasta raccolta di opere storiche e politiche.

Hanno continuato a dimostrare il loro autorevole interessamento S. E. il Prefetto Sen. Giuseppe Guadagnini e S. E. il Senatore prof. P. S. Leicht.

Il prof. Giuseppe Lipparini — continuando una gentile tradizione iniziata del grande Poeta Giovanni Pascoli — ha donato oltre un centinaio di volumi ed opuscoli a lui pervenuti in omaggio da poeti e letterati contemporanei, contribuendo efficacemente alla costituzione di un reparto speciale dedicato agli scrittori dell'Italia d'oggi.

Secondo la successione del registro d'ingresso indico ancora tra i cittadini (o residenti nella nostra città): il prof. Luigi Simeoni della nostra Università, S. E. il Barone gr. uff. Giulio Manno, il prof. Gregorio di San Lazzaro, membro della nostra Commissione Direttiva, il cav. uff. Ivo Luminasi (che ha sempre regolarmente donati gli estratti dalla bella rivista « *Il Comune di Bologna* » e vari opuscoli), il dott. Umberto Cesarano, il sig. Gaetano Bussolari (che ha donato importanti manoscritti originali bolognesi dei secc. XV e XVI), il prof. Siro Contri, il gen. Ludovico Marinelli, il P. Tommaso Alfonsi O. P., il cav. Gualtiero Ciaschetti (che ha offerto vari disegni rappresentanti lati ed aspetti del Teatro Contavalli e interessanti memorie manoscritte di A. Gualandi), il conte ing. Antonio Masetti-Zannini, il prof. Giuseppe Bellei, Capo dell'Ufficio M.le d'Igiene (che con gentilezza squisita ha voluto che tutte le sue importanti pubblicazioni scientifiche fossero conservate nella nostra Biblioteca), il cav. Luigi Seracchioli, il prof. Enrico Mauceri, Direttore della nostra Pinacoteca, il prof. ing. Luigi Stabilini della R. Scuola d'Ingegneria, il cav. Fulvio Cantoni, il prof. Ezio Chiorboli preside del « *Galvani* », il prof. Lionello Giommi, l'ing. Guido Zucchini, il prof. dott. Ermanno Loevinson, R. Soprintendente del nostro Archivio di Stato, l'avv. Umberto Beseghi, il prof. Pietro Capparoni della nostra Università, il prof. Attilio Muggia della R. Scuola di Ingegneria, il prof. Ettore Bortolotti della nostra Università, il cav. Primo Luminasi di Medicina, il prof. Ferdinando De Napoli, il compianto avv. Ugo Magri (che per disposizione testamentaria ha destinato alla nostra Biblioteca interessanti lettere autografe di personalità del mondo teatrale).

Tra gli stranieri meritano una speciale menzione l'illustre letterato parigino Alfredo Mortier, fervido amico dell'Italia, il prof. Henry Bédarida, legato a Bologna da saldi vincoli d'affetto, essendo stato per varî anni addetto alla nostra Università, M.^r Gerwig di New-York, e un generoso donatore inglese (che ha voluto serbare l'anonimo) il quale ha offerto in dono — per il tramite della Libreria Constable & Co. di Londra — la superba edizione, in parecchi volumi, delle lettere di Walter Scott.

M'è caro infine ricordare il prof. Josè Torreggiani, bolognese, che dalla lontana Repubblica Argentina invia frequenti segni d'affetto memore e costante.

Per parecchi altri Istituti e persone che meriterebbero d'essere qui segnalati, rimando all'elenco generale dei donatori (Allegato D).

* * *

I LAVORI BIBLIOGRAFICI. — L'armonica distribuzione delle mansioni e la graduale esperienza del personale entrato in Biblioteca, in sèguito ai recenti concorsi o assunto in via provvisoria, ha consentito il regolare svolgimento dei lavori preliminari intesi a rendere accessibile al pubblico, nel più breve tempo, tutto il materiale a stampa e manoscritto che quotidianamente viene ad aggiungersi a quello già esistente.

I lavori di registrazione, di schedatura, di inventariamento e di collocazione sono stati compiuti con rapidità e con precisione perfettamente rispondenti alle esigenze dei lettori. Una particolare cura è stata dedicata al servizio della distribuzione dei libri in Sala di Lettura, corrispondendo con prontezza e con costante sollecitudine alle continue richieste degli studiosi.

Le ricerche bibliografiche speciali sono state assai più numerose che negli anni precedenti. Tal genere di lavori esige, oltre che una salda cultura e una esatta conoscenza delle fonti bibliografiche, una pazienza ed una premura non comuni; ed è appunto per le immediate ed esaurienti risposte alle complesse do-

mande degli studiosi e la diffusa ed accurata elaborazione delle indagini, che il nostro Istituto s'è formata, tra le Biblioteche italiane e straniere, una tradizione di larghezza e di cortesia che son diventate ormai doverose.

Il lavoro della Segreteria è stato compiuto con la consueta celerità. Il numero delle pratiche svolte è risultato sensibilmente superiore a quello raggiunto nell'annata precedente.

Tra i lavori straordinari meritano uno speciale rilievo la ripresa della descrizione delle stampe e dei disegni che la nostra Biblioteca possiede in gran copia, e la continuazione della schedatura, in rapporto ai repertori bibliografici, della preziosa raccolta degli incunabuli. Dell'indice completo, redatto da me con la miglior cura che potevo, sono già state pubblicate, nella nostra rivista « *L'Archiginnasio* », due puntate. Questa pubblicazione, che viene a sostituire l'altra da me fatta molti anni or sono, è assai utile ed opportuna, non solo perchè contribuisce a far conoscere i tesori bibliografici conservati nel nostro Istituto, ma anche perchè essa potrà offrire un ausilio prezioso alla compilazione del grande repertorio generale degli incunabuli curata, in Germania, da una apposita Commissione, e a quella, tante volte da me auspicata, del repertorio degli incunabuli italiani affidato al Centro Bibliografico presso la Biblioteca Nazionale centrale Vittorio Emanuele di Roma sotto la operosa direzione dell'Ageno.

È continuata ancora la descrizione particolareggiata delle edizioni della prima metà del cinquecento (fino al 1540) a cui da anni attende con dottrina e con amore il Bibliotecario Alberto Serra Zanetti; fra breve sarà compiuto il catalogo del più interessante reparto di questa imponente raccolta: quello delle edizioni bolognesi.

È stata inoltre collocata e sistemata provvisoriamente — in attesa di un ordinamento definitivo — la magnifica raccolta generosamente offerta in dono, nel 1932, dal Marchese Aldobrandino Malvezzi; raccolta preziosissima per Bologna, ch'io ebbi ad illustrare nella mia passata « *Relazione* ».

L'entità dei lavori ordinari risulta dalla seguente Tabella:

Schede compilate:

di acquisti e doni	N. 18.000	
di manoscritti	» 1.500	
di incunabuli	» 1.000	
		———— N. 20.500

Trascritte ad inventario:

di acquisti e doni	N. 18.000	
di fondi anteriori	» 1.200	
		———— » 19.200

Inserte a catalogo:

compilate nel 1932-33	N. 18.000	
compilate negli anni precedenti	» —	
		———— » 18.000

Totale N. 57.700

LE LEGATURE. — Accennando sopra alla modesta somma assegnata alle legature, non ho detto della fonte precipua dell'impiego di essa, la legatura cioè e il restauro della suppellettile pregevole: incunabuli, edizioni antiche e rare e manoscritti. La condizione delle legature dei libri rari era per grande parte trascurata, giacchè, fatta eccezione di alcuni incunabuli del vecchio fondo ben curati dal mio predecessore, tutte le accessioni e tutto quanto era entrato durante il periodo della mia direzione, trovavasi in condizioni veramente pietose. La rilegatura e il restauro si imponevano, e da quattro anni sto dedicando a questo scopo le maggiori risorse che mi è possibile e le cure più diligenti, in quanto la cosa costituisce ormai un dovere improrogabile.

Ora sono lieto di annunciare che la raccolta degli incunabuli, la quale raggiunge circa i duemila, è in perfette condizioni. Il sistema stesso della legatura studiato per la collezione nostra ri-

sponde al duplice fine del decoro e della conservazione: mezza pelle di zigrino, copertura dei due piatti di tela a colori fusi intonati, difesa delle sporgenze e parti esterne, cordoni, titoli abbreviati con luogo e data di stampa, nessun ornamento a oro.

Terminata la collezione generale degli incunabuli, è stata iniziata quella delle edizioni bolognesi del sec. XV e rare del secolo XVI e seguenti, con criteri alquanto diversi, rispondenti alla diversa natura delle opere, e seguendo i modi già indicati da coloro che ci precedettero. Fra pochi anni tutta la collezione dei nostri rari, contenuti nella sala 16, sarà res'aurata o convenientemente rilegata, sì da rispondere a quelle condizioni che per tale suppellettile sono suggerite dalle consuetudinarie norme della biblioteconomia.

LE STAMPE E LA LORO CATALOGAZIONE. — La Biblioteca dell'Archiginnasio possiede un cospicuo numero di *stampe*, intese in senso lato, e cioè figurazioni ottenute con i processi più varii, dal sec. XV sino ai nostri giorni. Esse sono di natura e importanza assai svariata, perchè talune sono dovute a celebri incisori o riproducono quadri di grandi artisti; altre invece hanno un interesse quasi unicamente iconografico-storico, ma non per questo meno interessanti, quando si tratti di una biblioteca, come la nostra è, che risponde non solo a un puro concetto artistico, ma anche a uno illustrativo e documentale.

Da lungo tempo era mio desiderio che questo utile e talvolta prezioso materiale venisse convenientemente descritto e illustrato. E già nei passati anni il prof. Rezio Buscaroli aveva iniziato per incarico del Comune il lavoro, descrivendo specialmente il fondo mitelliano, che è il più interessante e compiuto di quanti si conservano in Italia. Ma passato il Buscaroli ad altro ufficio, l'opera è stata affidata al prof. Armando Pelliccioni che nel passato anno ha condotto assai innanzi il lavoro, procedendo per i singoli riparti alla descrizione, all'inventario e alla schedatura. Il materiale è

amplissimo, raggiungendo diecine di migliaia di pezzi; e però l'opera non potrà concludersi in breve tempo. Essa abbisognerà ancora di molte cure, che, per le sollecitudini amorose della on. Amministrazione, saranno convenientemente prodigate, sì da poter giungere alla definitiva sistemazione.

LA MOSTRA DE DIGESTO E DELLA STORIA DELLO STUDIO DI BOLOGNA. — Singolare importanza ha avuto la Mostra del Digesto e della Storia del glorioso Studio bolognese preparata nel salone dello *Stabat* all'Archiginnasio nell'aprile scorso, in occasione del XIV Centenario della pubblicazione del Digesto e del Congresso internazionale di Diritto romano tenutosi in Bologna e in Roma. Una commissione di valenti studiosi, presieduta da S. E. Leicht, ha sovrinteso all'ordinamento del prezioso ed abundantissimo materiale fornito nella maggior parte dalla nostra Biblioteca, da quella Universitaria, dall'Archivio di Stato, dal Collegio di Spagna, dall'Archivio arcivescovile e da quello del Collegio teologico, nonchè da privati possessori, in primo luogo dal marchese Aldobrandino Malvezzi de Medici.

Solo in una città come Bologna potevasi raccogliere tanta quantità di documenti, di testimonianze, di edizioni preziose. Tutto il materiale venne opportunamente elencato e descritto nel *Catalogo della Mostra*, edito a cura del Comitato ordinatore del Congresso con una breve introduzione del sottoscritto.

Ben 531 sono le voci contenute in questo Catalogo che costituisce una utilissima fonte di ricerca e un sussidio bibliografico di prim'ordine. Esso è diviso in tre Parti: P. I. *Il Digesto* (1. Manoscritti; 2. Libri a stampa); P. II. *Storia dello Studio* (1. Statuti e ordinamenti; 2. Lettori; 3. Scolari; 4. Lauree; 5. Principali pubblicazioni riguardanti lo Studio); P. III. *Sezione del Collegio di Spagna* (Codici giuridici dei secoli XIII e XIV). Tra i cimeli della prima sezione (mostra del Digesto) figurarono un *Corpus juris*

del secolo XIV, una *Summa* di Rolandino, pure del secolo XIV, un *Tractatus de bello* di Giovanni da Legnano, dello stesso secolo, e un' *Ars notaria* di Salatiele, del secolo XIII, manoscritti esposti dalla Biblioteca Comunale e dall'Universitaria, e la preziosa collezione di incunabuli, con bellissime raccolte delle opere dei maggiori maestri: Giovanni d'Andrea, Rolandino Passageri, Andrea Alciato, Alessandro Tartagni, Andrea Barbazza, e quasi intera la collezione delle edizioni del *Corpus* dal 1478 al 1669. Nella sezione che riguarda la storia dello Studio il Collegio di Spagna espose la preziosa raccolta di codici giuridici dei secoli XIV e XV che gli appartengono: fotografia, per così dire, di un momento della vita dello Studio. Nulla vi manca: dalla lettura sul Digesto vecchio o sull'Inforzato, alle Istituzioni o al Codice con l'apparato accursiano o ai *Consilia* di Bartolo e di Bartolomeo da Saliceto.

Il R. Archivio di Stato espose, presso l'Archiginnasio, una superba raccolta di documenti riguardanti la vita dello Studio e degli studi giuridici fino al secolo XVI. Dalle norme che regolano i due corpi che formavano lo Studio (collegio dei dottori e università degli scolari) agli Statuti rispettivi (alcuni de' quali esposti anche dalle Biblioteche e dall'Archivio Arcivescovile); dalle finissime miniature degli Statuti de' Notai e dei *Rotuli* alle venerande carte rogate tra il 976 e il 983 da un Leone, giudice e notaro; dai documenti riguardanti gli interpreti pre-imeriani del diritto, alle carte attinenti ai più insigni maestri dei sec. XII e posteriori; e altre testimonianze, tra le quali autografi di grandissimo valore e di assoluta rarità.

La Mostra fu inaugurata da S. A. R. il Principe di Piemonte, che mostrò di interessarsi vivissimamente dinanzi a un materiale di tanta rarità e di tanto splendore.

LE PUBBLICAZIONI. — La rivista « *L'Archiginnasio* » — alla quale la Direzione della Biblioteca dedica le più amorose ed

assidue cure — ha compiuto il ventottesimo anno di ininterrotta attività. Essa ha svolto — senza sosta e con vigile sollecitudine — la sua funzione divulgatrice, diretta non solo a mettere in rilievo l'opera che compie il nostro Istituto a vantaggio degli studi e della cultura, ma anche ad illustrare elementi storici e documentari riguardanti la storia, l'arte e la letteratura bolognese attraverso i secoli. Nell'annata scorsa « *L'Archiginnasio* » ha iniziata una attività nuova che offre larga materia di discussione e di studio intorno ai problemi bibliografici e biblioteconomici. La vita delle Biblioteche — nel rinnovato clima storico creato dal Fascismo — ha assunto aspetti e caratteri assolutamente ignorati e trascurati nel passato; ed è per questo che la nostra rivista intende di recare un utile contributo allo studio delle questioni che toccano direttamente la vita e lo sviluppo di quegli istituti culturali ne' quali il Governo Fascista (come sopra notavo) vede giustamente dei potenti coefficienti di rigenerazione spirituale e di civiltà.

Nel 1933 l'elenco dei collaboratori s'è arricchito dei nomi di valorosi cultori degli studi storici e letterari e il campo di diffusione del nostro periodico s'è notevolmente allargato, tanto che si può ben dire che « *L'Archiginnasio* » porta l'eco della vita culturale bolognese fin ne' più remoti paesi del mondo.

La pubblicazione de « *L'Archiginnasio* » è diventata, ormai, una delle affermazioni più importanti della molteplice attività della nostra Biblioteca e uno dei più efficaci strumenti di informazione e di consultazione ricercati dagli studiosi. Non occorre ch'io metta in rilievo — come ho fatto negli anni scorsi — il vantaggio ch'esso reca alla Biblioteca mediante il cambio con moltissime riviste italiane e straniere.

Accanto alla rivista fioriscono tre collezioni: la Serie I « Studi e memorie per la Storia dell'Università di Bologna » (che raccoglie monografie originali e documenti atti a rivelare notizie nuove intorno al lungo e glorioso cammino percorso dall'Ateneo bolognese attraverso i tempi); la Serie II « Biblioteca de *L'Archiginnasio* » (ricco repertorio di lavori bibliografici ed eruditi, mol-

ti de' quali dedicati alla descrizione di materiale conservato nella nostra Biblioteca); gli « Inventari dei manoscritti della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio » (la pubblicazione più importante curata da questa Direzione).

Della Serie I è uscito, nel 1933, il volume XI (dedicato ai membri del Congresso Internazionale di Diritto Romano) che racchiude importanti lavori di insigni storici del Diritto. Della Serie II è stato pubblicato il n. XLIV: P. SELLA: *Sigle di giuristi medievali, in ispecie dello Studio bolognese, tratte da Codici Vaticani*, di cui è evidente la utilità per i paleografi e per gli studiosi di storia del Diritto.

Ma la pubblicazione più degna di considerazione è quella del volume I degli « Inventari dei manoscritti bolognesi » (Serie B) curata con competenza e con dottrina dal Vice-direttore dott. Lodovico Barbieri. Degli inventari dei manoscritti della Serie A (manoscritti non bolognesi), già sono usciti sei volumi negli anni passati, e si sta ora attendendo alla compilazione d'un'appendice. Ma dagli studiosi nostrani era attesa con maggiore desiderio ed interesse la pubblicazione della descrizione dei manoscritti bolognesi, la raccolta più importante e caratteristica della nostra Biblioteca. E infatti l'uscita del I vol. è stata salutata con vivissime manifestazioni di soddisfazione, perchè esso apre la via a nuove ricerche e a nuovi studi sulla storia di Bologna e mette in luce numerose fonti documentarie in gran parte poco note.

È veramente per noi motivo di orgoglio e di incitamento a operare meglio ancora, il fatto di potere ogni anno offrire un complesso di pubblicazioni storico-bibliografiche tale da assicurare, si può dire, un posto cospicuo in tal forma d'attività presso le biblioteche sorelle e a recare decoro all'Istituto promotore.

* * *

I LETTORI. — La frequenza dei lettori subisce oscillazioni a seconda delle maggiori o minori possibilità organizzative d'una

Biblioteca. Ad una maggiore snellezza e rapidità dei vari servizi corrisponde sempre una più intensa frequenza da parte degli studiosi, perchè l'accrescimento dell'efficienza tecnica ed organizzativa consente un più ampio impiego dei mezzi di ricerca e di studio richiesti dai lettori.

Che il meccanismo dei molteplici reparti della Biblioteca abbia funzionato nel 1933 meglio che nell'annata precedente, è provato dalla aumentata affluenza dei lettori: 54812 frequentatori (compresi i lettori a domicilio) cioè 3646 unità (circa 12 in media ogni giorno) in più del 1932.

Il numero complessivo delle opere consultate ascende alla cospicua cifra di 65708 (61141 nel 1932) e i prestiti a domicilio a 10503 (9316 nel 1932). I prestiti esterni hanno sorpassato il centinaio, e questo dimostra che il nostro Istituto serve anche agli studiosi d'altre città d'Italia e dell'Estero.

Le preferenze rivelate dai lettori non offrono, al solito, motivo di particolari considerazioni ed osservazioni: esse non differiscono gran che da quelle notate negli anni passati. Le opere più richieste sono state, naturalmente, quelle riguardanti la letteratura italiana (6874); seguono, in ordine decrescente: le opere storiche e geografiche (6415), di letteratura greca e latina (6296), di Belle Arti (6172), di letterature straniere (5752), d'argomento bolognese (4995), di scienze matematiche, fisiche e naturali (3822), di scienze giuridiche e sociali (3804), di scienze mediche (2703), di bibliografia (2641). Ultime vengono le opere di teologia e di patristica (2030), di storia sacra (1908) (evidentemente perchè vi sono in Bologna biblioteche *ad hoc*) e le edizioni rare (729).

I manoscritti dati in lettura sommano a 1063. Noto, a questo proposito — che parecchi sono stati gli studiosi stranieri — per la maggior parte tedeschi e inglesi — venuti appositamente nella nostra città per studiare codici e documenti manoscritti posseduti dalla nostra Biblioteca.

LA BIBLIOTECA E CASA CARDUCCI. — La Casa Carducci continua a rappresentare, se così mi è concesso di dire, un « santuario » della italianità. Molti vengono a posta a Bologna per visitare la casa del Poeta che rappresentò per quasi cinquant'anni l'Italia nella sua anima, nella alta finalità romana, nella grande sanità dei sentimenti e della razza. E chi poi càpita qui, se ha una qualche espressione di cultura, non lascia la città senza fare una visita. E che commozione in tutti! La ragione è ovvia: la casa Carducci è semplice e sincera come era l'anima di Lui: non orpelli, non aggiunte, non decorazioni, più o meno intonate, sempre inutili. La nuda povertà e dignità della sua casa, la grande ricchezza della sua biblioteca, la sincerità che dappertutto domina, commuovono veramente: e ognuno parte più convinto, più italiano, più buono. Dunque, il visitatore conclude, chi tanto valeva, chi tanto poteva, visse così nella più cruda modestia, colla luce però che veniva dalla dottrina, dai libri che adornano e illuminano ogni parete. — « Ci vogliono sete dorate per parare i muri della casa del Carducci », scrisse un grande uomo; io dico che l'oro, che la gloria vengono dalle pareti, coperte dalle scansie e dai volumi che il Grande, sacrificando tutto, aveva comperati, accarezzati, ordinati, descritti, studiati. Questo è l'Italiano veramente *totalitario*, come il Duce ebbe a chiamarlo!

La Biblioteca è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12; poco frequentata perchè la raccolta è specializzata; ma ad essa tuttavia è necessario ricorrere, e si ricorre da parte degli studiosi della letteratura italiana, che invano cercherebbero altrove certe edizioni e certi autori.

Il monumento, variamente giudicato, come è noto, interessa enormemente: per l'arte sua o per ciò che rappresenta? non importa. Molto c'entra il Grande morto, ma non è da trascurare il

sentimento grande che animò l'artefice e che gli ha fatto creare dei pezzi di magnifica scultura, anche se tutto l'insieme appaia lontano dal mondo carducciano e se i modi d'arte sembrano superati.

Accanto alla Biblioteca c'è l'ufficio o l'officina carducciana, tutta intesa a ordinare, descrivere, dichiarare il complesso delle carte; soprattutto volta a raccogliere le lettere del Poeta, piene sempre di cuore, di pensiero, di gentilezza, nell'attesa della compilazione di quel grande Epistolario completo che è da tutti gli Italiani desiderato.

* * *

Ella, on. Podestà, ci dà l'esempio meraviglioso dell'amore a questa città immortale, dell'attività febbrile per tutto ciò che è buono e utile, della visione complessa della vita italiana inserita nella cittadina, della venerazione per coloro che vissero per l'Italia e ne sentirono la gloria e il destino, dello stretto legame che esiste nel concetto della vita tra pensiero e azione, tra idea e forza, tra libro e moschetto; e noi, anche se bersaglieri o alpini in ritardo, solo a cagione delle primavere e degli autunni che numerosi si susseguirono, La seguiamo (noi tutti dell'Archiginnasio e della Biblioteca Carducciana) con istintiva giovinezza di sentimento e di opera...

Ed è questo il nostro maggiore orgoglio!

Dall'Archiginnasio, giugno 1934.

Il Direttore
ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

La suppellettile libraria

	Anno 1933				Totale	Anno 1932	Differenze
	Stampati		Manoscritti				
	Volumi	Opuscoli	Codici	Documenti e autografi			
Acquisti . .	1320	2609	3	225	4157	9132	— 4975
Doni	559	1349	—	40	1948	1378	+ 570
	1879	3958	3	265	6105	10510	— 4405

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1932-33

		Anno 1932	Anno 1933	Differenze
Periodo estivo (1)	in sede	13092	14084	+ 992
	a domicilio	2857	3631	+ 774
Periodo invernale	in sede	28758	30225	+ 1467
	a domicilio	6459	6872	+ 413
		51166	54812	+ 3646
Giorni d'apertura	periodo estivo	90	100	+ 10
	periodo invernale	196	(2) 186	— 10
Media giornaliera	estiva	177,2	177,1	— ,1
	invernale	179,6	199,4	+ 19,8
	generale	178,9	191,6	+ 12,7

(1) Corrispondente ai mesi dal giugno al settembre; il periodo invernale agli altri otto mesi.
(2) Nel mese di febbraio la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico 10 giorni, per l'esecuzione dei lavori di riparazione e di restauro al soffitto della Sala di Lettura.

MESE	Storia sacra	Teologia e Patristica	Storia e Geografia	Scienze giuridiche e sociali	Letteratura greca e latina	Letteratura italiana	Letterature straniere e Filosofia	Scienze mediche	Scienze matematiche e naturali	Bibliografia	Edizioni rare	Opere patrie	Belle Arti e Archeologia	Manoscritti	A domicilio	SOMMA TOTALE	NUMERO DEI LETTORI
	Sala 1	2-4	5, 18*	6	7	8	9	10	11, 13, 14	15	16	17	18				
Gennaio . . .	177	173	517	337	520	580	502	238	316	235	59	411	513	100	874	5552	4699
Febbraio . . .	112	115	398	201	402	410	375	154	199	159	40	321	392	61	646	3985	3364
Marzo . . .	180	193	540	341	561	603	514	250	331	246	61	420	532	104	881	5757	4886
Aprile . . .	181	186	524	332	515	609	489	264	325	240	55	406	510	89	867	5592	4610
Maggio . . .	169	196	580	339	570	610	503	246	344	238	64	428	540	107	894	5828	5004
Giugno . . .	175	186	548	335	548	608	515	239	329	253	60	410	538	99	886	5729	4971
Luglio . . .	160	174	591	360	551	630	510	232	354	222	68	441	529	96	911	5829	4866
Agosto (*) . . .	102	121	380	211	375	349	321	164	203	166	31	308	392	61	910	4094	3186
Settembre . . .	148	167	584	331	540	591	498	238	341	211	61	452	549	81	924	5716	4692
Ottobre . . .	174	181	586	346	562	629	501	237	363	217	73	455	540	89	891	5844	4811
Novembre . . .	170	165	590	331	572	632	520	215	356	234	82	481	574	82	904	5908	4932
Dicembre . . .	161	173	577	340	580	623	504	226	361	220	75	462	563	94	915	5874	4791
TOTALE	1909	2030	6415	3804	6296	6874	5752	2703	3822	2641	729	4995	6172	1063	10503	65708	5418

(*) Nella seconda quindicina di agosto la Biblioteca restò chiusa per l'annuale riscontro dei libri con l'inventario.

Elenco dei donatori durante l'anno 1933

- Accademia (R.) Clementina, Bologna.
 Accademia Rubiconia dei Filopatridi, Savignano sul Rubicone.
 Accademia (R.) delle Scienze, Bologna.
 Accademia (R.) di Scienze, Lettere e Belle Arti, Palermo.
 Accademia (R.) d'Italia, Roma.
 Alfonsi P. Tommaso O. P.
 Almagià prof. comm. Roberto, Roma.
 Alpago Novello comm. dott. Luigi, Trichiana (Belluno).
 Amaduzzi prof. cav. uff. Luigi, Savignano sul Rubicone.
 Ambasciata di Polonia, Roma.
 Amministrazione degli Spedali di Bologna.
 Amministrazione Provinciale di Firenze.
 Anonimo (Pel tramite di Constabile e Co.). Londra.
 Associazione Musicologi Italiani, Napoli.
 Associazione Professionale « Arte Gastronomica », Bologna.
 Azzolini comm. dott. Giuseppe, Roma.
 Baer (Joseph) e Co., Francoforte.
 Bagnoli Francesco
 Ballardini dott. Achille, Roma.
 Banolini Gino.
 Baraldi cav. Enrico.
 Barella dott. comm. Giulio, Milano.
 Baviera march. dott. Filippo.
 Bédarida prof. Henry, Lyon.
 Bellei dott. prof. Giuseppe.
 Beseghi dott. Umberto.
 Biagi prof. Benedetto.
 Biblioteca Civica di Berna.
 Biblioteca Civica Alliaudi, Pinero.
 Biblioteca Comunale di Ferrara.
 Biblioteca Municipale di Guayaquil (Ecuador).
 Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele, Roma.
 Biblioteca Universitaria di Basilea.
 Biblioteca Universitaria di Uppsala
 Bibliothek der Rijks - Universiteit di Leida.
 Bibliothèque Nationale de Rio de Janeiro.
 Biondi prof. Emilio, Bagnacavallo.
 Bocchi m.o Francesco, Modena.
 Boffito p. Giuseppe, Barnabita, Quaaracchi (Firenze).
 Bonfà prof. Isabella vedova Alberti.
 Bortolotti prof. comm. Ettore.
 Buscaroli dott. Rezio.
 Bussolari Gaetano, S. Giovanni in Persiceto.
 Calamari prof. Giuseppe, Pescia.
 Calcaterra prof. comm. Carlo, Milano.
 Calvetti dott. Cesare, Ravenna.

- Camera prof. dott. Ugo, Roma.
Campana dott. Augusto, S. Arcangelo di Romagna.
Cantagalli Ezio, Editore, Siena.
Cantagalli mons. Giulio.
Cantoni cav. Fulvio.
Capparoni prof. comm. Pietro, Roma.
Carnegie Endowment for International Peace - Washington.
Casa Editrice « Etna », Catania.
Casa Editrice Ulrico Hoepli, Milano.
Casa Editrice Vallecchi, Firenze.
Casa Editrice Zanichelli, Bologna.
Cassa di Risparmio di Bologna.
Castagnari Alessandro.
Cavazza on. conte dott. gr. uff. Francesco.
Cesarano cap. A.
Cesarano dott. comm. Umberto.
Champion Edouard (Librairie), Paris.
Chiorboli prof. cav. uff. Ezio.
Cian sen. prof. gr. uff. Vittorio, Torino.
Ciaschetti cav. Gualtiero.
Club Alpino Italiano.
Collegio di S. Luigi in Bologna.
Comando del Corpo di Stato Maggiore (Ufficio Storico), Roma.
Comitato del Centenario Ariostesco, Ferrara.
Comitato Emiliano-Romagnolo per la Storia del Risorgimento Italiano.
Comitato Italiano per lo Studio dei Problemi della Popolazione, Roma.
Comitato Ordinatore del Congresso di Diritto Romano, Roma.
Comitato Pro Restauri di S. Maria a Ponte Lama, Bologna.
- Comitato Provinciale del Turismo, Bologna.
Comune di Bologna.
Comune di Firenze.
Comune di Rimini.
Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, Roma.
Conservatorio (R.) di Palermo.
Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa in Bologna.
Consiglio Provinciale dell'Economia di Potenza.
Conti prof. Ugo, Città di Castello.
Contri prof. Siro.
Convento dei Padri Cappuccini, Padova.
Coppellotti cap. Celestino, Piacenza.
Corbara Antonio, Faenza.
Corna padre Andrea.
Costa Dante.
Costanzini dott. comm. Franco.
Coville M. A., Tolosa.
Cremona-Casoli avv. comm. Antonio, Reggio Emilia.
Croce sen. prof. gr. uff. Benedetto, Napoli.
Croce Rossa di Bologna.
Cuccoli Arturo.
Dalla-Cà Alessandro, Schio.
Dall'Olio sen. dott. gr. uff. Alberto.
Da Schio conte Alvisè, Vicenza.
Da Schio conte Giovanni, Vicenza.
De Brayda M.se Pietro, Napoli.
Del Torso E., Venezia.
Del Vecchio prof. gr. uff. Giorgio, Roma.
Demaldè cap. cav. Muzio.
De Napoli prof. dott. Ferdinando.
Deputazione (R.) di Storia Pa-

- tria per le Province di Romagna.
Deputazione (R.) di Storia Patria per le Venezia.
Di Porcia conte Antonio, Udine.
Direzione del periodico « L'Alademie e Biblioteche d'Italia », Roma.
Direzione del periodico « L'Agricoltura Bolognese ».
Direzione del periodico « L'Alpino ».
Direzione del periodico « L'Archiginnasio ».
Direzione del periodico « Argo », Firenze.
Direzione del periodico « Bollettino dei Protesti Cambiari dell'Emilia ».
Direzione del periodico « Bollettino della Società letteraria di Verona ».
Direzione del periodico « Il Calore », Roma.
Direzione del periodico « Ceres Italica », Roma.
Direzione del periodico « Il Comune di Bologna ».
Direzione del periodico « L'Eco del Purgatorio ».
Direzione del periodico « Fides Labor ».
Direzione del periodico « Graphicus », Torino.
Direzione del periodico « L'Italia Giovane ».
Direzione del periodico « Il Nettuno ».
Direzione del periodico « L'Orto ».
Direzione del periodico « Pan », Firenze.
Direzione del periodico « Quadrante ».
- Direzione del periodico « La Rana ».
Direzione del periodico « Risparmio e Credito nella Regione Emiliana ».
Direzione del periodico « Rivista delle Casse di Risparmio ».
Direzione del periodico « Rivista di Filosofia neo-scolastica », Milano.
Direzione del periodico « La Rivista Filatelica d'Italia », Genova.
Direzione de periodico « Vita Nuova ».
Direzione del periodico « Vita Scolastica », Firenze.
Direzione Generale del Credito Romagnolo, Bologna.
Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche d'Italia, Roma.
Di San Lazzaro prof. cav. uff. Gregorio.
Dompieri S. E. Sergio, Ravenna.
Donati cav. Luigi.
D'Ormea Bianco, Varazze.
Elisei prof. Raffaele, Torino.
Ente Autonomo Voltorno, Napoli.
Evangelisti prof. Anna.
Falzone Giovanni.
Fantini prof. Rodolfo.
Farolfi prof. Emilio.
Federazione Provinc. Fascista degli Agricoltori, Bologna.
Filippini prof. comm. Francesco.
Finelli (Famiglia).
Fock Gustav (Libreria), Leipzig.
Foratti prof. cav. Aldo.
Formiggini A. F. (editore), Roma.
Franchini prof. comm. Giuseppe, Modena.
Frigieri Aldo, Roma.

- Galleria del Milione, Milano.
Galli Romeo, Direttore della Biblioteca Comunale d'Imola.
Garganelli Alfredo.
Geriello Amelio, Milano.
Gerwig, New York.
Ghigi on. prof. gr. uff. Alessandro.
Ghirardini cav. Giovanni Maria.
Giannitrapani prof. comm. Alfredo, Firenze.
Gianola prof. Alberto, Szeged.
Giommi prof. Lionello.
Gozzi Lina, Milano.
Gruppo Universitario Fascista di Bologna.
Guadagnini sen. dott. gr. uff. Giuseppe.
Guidetti Giuseppe, Editore, Reggio Emilia.
Guidi-Toni Ettore, Rossano (Calabria).
Guli dott. Giuseppe, Roma.
Gutenberg-Gesellschaft, Mainz.
Harrassowitz Otto (Libreria), Leipzig.
Hiersemann Karl W. (Libreria), Leipzig.
Hoerbiger Institut, Vienna.
International Antiquariaat, Amsterdam.
Istituto di Studi Romani, Roma.
Istituto Interuniversitario Italiano.
Istituto (R.) Magistrale « Laura Bassi », Bologna.
Istituto per la Storia dell'Università di Bologna.
Istituto (R.) Storico Italiano, Roma.
Istituto (R.) Tecnico « Pier Crescenzi », Bologna.
Institutul de Arte Grafica « Ardealul », Cluj.
Koehlers K. F. Antiquarium, Leipzig.
Larussa conte avv. Domenico, Podestà di Catanzaro.
Lauria Arthur, Parigi.
Lazaroff Gheorgi A.
Leicht on. prof. gr. uff. sen. Pier Silverio.
Lenzi avv. Ugo.
Library of Congress, Washington.
Librerie Italiane Riunite, Bologna.
Lipparini prof. comm. Giuseppe.
Loevinson dott. comm. Ermanno.
Lucchesi dott. cav. Carlo, Direttore della Biblioteca Civica « Gambalunga », Rimini.
Luminasi cav. uff. Ivo.
Luminasi cav. Primo, Medicina.
Madaro prof. cav. Luigi, Torino.
Maggs Bros (Libreria), Londra.
Magri avv. comm. Ugo.
Maioli dott. cav. Giovanni.
Manifestation Ernest Solvay, Bruxelles.
Manno barone avv. gr. uff. Giulio.
Marchesini Cesare.
Marinelli gen. comm. ing. Lodovico.
Martinelli G. A., Firenze.
Maruzen Company, Tokyo.
Masetti Zannini conte ing. comm. Antonio.
Mastri dott. comm. Paolo, Gatteo (Forlì).
Mauceri prof. comm. Enrico.
Medieval Academy of America, Colorado.
Michel dott. comm. Ersilio, Livorno.
Micheli on. dott. Giuseppe, Parma.
Ministero dell'Educazione Nazionale.
Ministero della Guerra.

- Ministero delle Comunicazioni.
Ministero delle Corporazioni.
Montevocchi dott. Carlo, Imola.
Monti Alessandro, Talamello.
Mortier prof. Alfred, Parigi.
Mosna dott. Ezio, Trento.
Muggia ing. prof. comm. Attilio.
Münster dott. Ladislao.
Musée National Suisse Zürich, Nanni Giuseppe, Rimini.
Nasalli-Rocca di Corneliano card. Giovanni Battista, Arcivescovo di Bologna.
Nasalli-Rocca di Corneliano conte dott. Emilio, Piacenza.
Negri Giuseppe.
Negrioli A., Roma.
Niccolai Eugenio, Roma.
Nugent Contessa Margherita, Firenze.
Opera Pia dei Poveri Vergognosi.
Osmi (Fratelli) (Tipografia), Bologna.
Paccagnella prof. Ermenegildo, Milano.
Pagnin dott. Beniamino, Padova.
Paparella Elpidio, Scafa (Pescara).
Passarella Ottorino.
Pastorello dott. sa Ester, R. Soprintendente Bibliografica per l'Emilia, Modena.
Patriarca sac. dott. Emilio, S. Daniele del Friuli.
Patrignani ing. comm. Antonio, Catania.
Petrarca-Haus, Colonia.
Petroni Luigi.
Pittaluga Mario.
Presidenza del Senato del Regno, Roma.
Principessa di Marsiconovo, Napoli.
Public Library, Melbourne.
Rabaglietti dott. Giuseppe.
Ranuzzi Segni conte ing. Giuseppe.
Ratta cav. Cesare.
Ravà dott. Gino.
Rava S. E. prof. gr. cr. Luigi, Roma.
Reale Grandine di Bologna.
Riccardi dott. ing. Goffredo.
Ricci sen. gr. uff. Corrado, Roma.
Ricci dott. prof. cav. uff. Serafino.
Righi prof. Gaetano.
Rivalta prof. cav. Camillo, Faenza.
Roppo gr. uff. avv. Vincenzo, Bari.
Roveri Antonio.
Rubber (The) Growers' Association, Londra.
Sandri prof. Giovanni, Modena.
Sandulli dott. Alfredo.
Savorini prof. cav. Luigi, Teramo.
Sbriscia Fioretti pitt. Pericle.
Scuola di Bibliografia Italiana, Reggio Emilia.
Scuola (R.) d'Ingegneria di Padova.
Sears cav. Luigi Andrea.
Sema P.
Seracchioli cav. Luigi.
Sézanne prof. Augusto, Venezia.
Signori Pasquale, Littoria.
Silvani avv. comm. Paolo.
Simeoni prof. cav. uff. Luigi.
Smithsonian Institution, Washington.
Società Agraria della Provincia di Bologna.
Società An. « Ansaldo », Genova.

Società di Storia Valdese, Torre Pellice.
 Società Filologica Friulana, Udine.
 Società Italiana per il Progresso delle Scienze, Roma.
 Société des anciens Textes Français, Paris.
 Solitano cav. Alessandro, New York.
 Sorbelli prof. gr. uff. Albano.
 Sorbelli prof. cav. Tommaso.
 Stabilimento Grafico F.lli Lega, Faenza.
 Stabilini ing. prof. Luigi.
 Susini Enrica, Porretta Terme.
 Tanari S. E. sen. march. gr. cr. Giuseppe.
 Tedeschi Emma.
 Tinarelli Giuseppe.
 Tomasini rag. Quinto.
 Torreggiani G., Catania.
 Torreggiani dott. Josè, Mar del Plata (Rep.ca Argentina).

Tummolo Giovanni, Trieste.
 Ufficio Turistico Municipale di Budapest.
 Ungarelli comm. Gaspare.
 Unione Generale Insegnanti Italiani.
 Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.
 Università (R.) di Bologna.
 Università (R.) di Padova.
 Veggetti cav. Emilio.
 Verrua Pietro, Roma.
 Vicenzi César, Buenos Aires.
 Vinci prof. comm. Felice.
 Wainwright Virginia, Brooklyn.
 Zacchi Adele.
 Zagni mons. dott. Alfonso.
 Zama prof. Piero, Faenza.
 Zanetti prof. Sperato.
 Zauli Sajani conte dott. Tommaso, Faenza.
 Zucchini ing. comm. Guido.

Le carte bolognesi del secolo decimo

(Continuazione)

I.

922, dicembre 1, Bologna

Concessione livellaria di Angelberto conte e Maria sua moglie ad Orso q. Costantino e a Pietro q. Domenico con le rispettive mogli Cristina e Orsa.

Originale ⁽¹⁾ nell'Archivio di Stato di Bologna, S. Stefano 31/967¹ n. 1. Non registrato nell'estratto delle carte del Monastero di S. Stefano fatto eseguire nel 1722 dal card. Patrizi (A. S. Bol. Dem. 98/1034).

Edita da A. GUALANDI, *Dissertazione sopra alcune membrane del secolo X*, in *Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per l'Emilia e la Romagna*, Nuova Serie, vol. IV, parte II, pag. 27.

In nomine Domini. Temporibus domni ^(a) Iohannis ^(b) apostolici, pontificatus eius in Dei nomine anno nono, | imperante domno ^(a) Berengarius magno imperatore, anni imperii eius in Dei nomine septimo, die prima | [mensis] de[ce]mbr[e] inditione ^(c) decima Bo[no]nia. ^(d) Petimus
 5 a vobis domno ^(a) Angelbertus ⁽²⁾ comes |[et] Maria [magn]ifica femina iugalis uti nobis Urso filio quondam Constantini | de Rovoratulo ⁽³⁾ et Cristina iugalis seu Petrus filio quondam Dominici de Cuneo | et Ur[s]a iu[ga]lis vel heredibus nostrorum libellario nomine a presenti
 10 civitate Bononia ^(e) solo uno terre cum casa super | se abent[em] et vacuamentulo suo uno se tenente cum scindoli, cero ⁽⁴⁾ tecta, | parietibus clausa, cum superiore terre suo, cum introito et exoito suo usque
 | in vi[a] publi[ca] vel cum omnia super se et infra se abentem in integrum, a pede legitimo [mens]ura[ta] per ambabus lateribus pedes
 15 quadraginta, de uno capo | *... ^(f) p[ede]s sedec[im], de alio capo pedes quatordecim et .. | *** ^(h). Finis eius ab ⁽ⁱ⁾ latere [possidet] Ildebaldu[m] pr[es]biteri de ipsa vestra iura, | [ab] alio latere sol[o] ter re vacuo qui fuit quondam S..nelberti, de uno capo iu[ra] | ** ... ^(k) [de] alio capo [via] publica vel si qui aliis [ad]fi | ne sunt. Ea omnia qualiter
 20 super] legitur in integrum nobis concedere dignetis abendum te | [nendum] possidendum] *** ^(l) defensandum et in omnibus meliorandum | [usque in annis advenien]tibus viginti et nove et post expletis annis | [calciarios dandum libel]lo renouentur. Eo [vid]elicet ordine ut non